



**CONVITTO NAZIONALE STATALE “RINALDO CORSO”**

**Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I° grado**

**Istituti Professionali di Stato I.P.S.I.A – I.P.S.S.A.R. – I.P.S.A.A.**

Via Bernieri, 8 – 42015 CORREGGIO – (RE)

Tel. 0522 692318 – 0522 694591 – Fax 0522 631844 – C.F. 80014070355

e-mail: [info@convittocorreggio.net](mailto:info@convittocorreggio.net) – sito web: <http://www.convittocorreggio.net>



# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SETTORE DEL CONVITTO  
MASCHILE E FEMMINILE

***Anno scolastico 2010/2011***

# Chi siamo

Il Convitto Nazionale Statale "R. Corso" è un'istituzione scolastica che comprende la **Scuola Primaria**, la **Scuola Secondaria di Primo Grado** e l'**Istituto Professionale di Stato con indirizzo Agroambientale - Alberghiero -Turistico – Meccanico - Meccatronica**.

Nell'Istituto Convittuale, maschile e femminile, sono presenti allievi convittori frequentanti sia le scuole interne sia le scuole superiori del territorio.

I percorsi formativi ed educativi che questa istituzione scolastica si propone di realizzare tendono a stimolare ed arricchire la formazione di tutti gli alunni offrendo loro una variegata scelta di opzioni che ne valorizzano le diversità e gli interessi e mettendo a disposizione più servizi per cercare di rispondere alle esigenze del contesto territoriale e distrettuale.

Nel P.O.F. sono quindi definiti non solo gli indirizzi educativi, curriculari e didattici ma anche le scelte organizzative e gestionali che la scuola ridefinisce al suo interno tenendo presente la realtà socio-culturale nella quale opera.

In base a quanto previsto dalla direttiva n° 180/99 il Piano dell'Offerta Formativa si presenta non tanto come l'ennesimo progetto, ma come "il progetto nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso dalla scuola" (CM n° 194 del 04/08/1999) che contraddistingue i suoi aspetti educativi, didattici e organizzativi.

## Il Convitto Nazionale Statale

### HA SEDE IN:

Via Bernieri, 8 – 42015 Correggio (RE) – Tel. 0522/692318 – 0522/694591

Fax: 0522/631844

### E-mail:

Direzione: [direzione@convittocorreggio.net](mailto:direzione@convittocorreggio.net)

Uffici Amministrativi: [info@convittocorreggio.net](mailto:info@convittocorreggio.net)

URL: <http://www.convittocorreggio.net>



**CONVITTO:**

Quest'anno sono iscritti 42 alunni convittori e 35 alunne convittrici, frequentanti le scuole annesse al Convitto e altre scuole superiori presenti sul territorio.

**SEMICONVITTO:**

Quest'anno sono iscritti al semiconvitto 268 alunni, che frequentano sia le scuole professionali annesse che altre scuole presenti sul territorio, oltre ai 159 alunni della scuola elementare e della scuola media annesse.

**EDUCATORI:**

27 educatori di cui: 8 educatori alla scuola elementare, 6 educatori alla scuola media, 3 educatori alla scuola superiore, 5 educatori al convitto maschile e 4 educatrici al convitto femminile.

# **INDICE**

- 1. *Presentazione dell'Istituzione Scolastico-Educative***
  
- 2. *Principi e finalità del Convitto***
  
- 3. *Organizzazione del Convitto***
  
- 4. *Offerta formativa***
  
- 5. *- Regolamento d'Istituto***
  - Regolamento di disciplina***
  - Regolamento del Convitto Maschile e Femminile***

# CAPITOLO 1

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICO - EDUCATIVA

### **SOMMARIO**

#### ***1.1 Aspetti storici e tradizionali dell'Istituto***

#### ***1.2. Personale direttivo***

#### ***1.3 Articolazione interna***

#### ***1.4 Lettura del territorio e localizzazione del servizio scolastico***

#### ***1.5 L'utenza***

#### ***1.6 Descrizione e quantificazione delle risorse strutturali***

### **1.1 Aspetti storici e tradizionali dell'Istituto**

Il Convitto Nazionale Statale "R Corso" di Correggio è probabilmente la più antica istituzione educativa e scolastica della provincia. Le notizie sulle sue origini risalgono alla Confraternita di San Giuseppe che, viva fin dal 1519, fiorente nei decenni successivi, si proponeva l'educazione cristiana e la prima istruzione dei giovanotti. Cominciò a decadere verso la fine del sec. XVII.

Passati allora i suoi beni, con l'approvazione della Curia Romana, ai Padri delle Scuole Pie, fu decretata dalla Cancelleria di Reggio Emilia, il 13 settembre 1723, l'erezione di un Collegio di Scolopi i quali, in quell'anno medesimo, cominciarono a impartirvi il pubblico insegnamento di Grammatica, Umanità e Retorica, Filosofia e Teologia. Sessant'anni più tardi, soppressi dal Duca Ercole III d'Este i P.P. Domenicani, gli Scolopi passarono a continuare il loro dotto insegnamento nell'ex-convento di S. Domenico, in un Collegio Civico Ducale che fu aperto con solenne inaugurazione il 18 dicembre 1783, sotto la protezione e col favore del Duca medesimo.

Il turbine del periodo napoleonico avvolse dei suoi soffi impetuosi la vita tranquilla della città e del suo Collegio, il quale da ducale divenne nazionale e, pervaso da un nuovo spirito di libertà, volle esterne le sue manifestazioni come la pubblicazione, da parte degli alunni, di inni patriottici e la sostituzione della coccarda francese alla medaglia degli Estensi.

Quando poi gli Scolopi prestarono giuramento di fedeltà a Bonaparte, re d'Italia, il Collegio poté riprendere la sua consueta tranquillità, ma sopprese per il decreto di Campiégne (15 aprile 1810) le Corporazioni religiose. I Padri delle Scuole Pie dovettero abbandonare Correggio, dopo quasi un secolo di ininterrotto, saggio e apprezzato insegnamento.

Chiuso per parecchi anni in quel rapido succedersi di mutamenti politici, il Collegio fu solennemente riaperto il 4 novembre 1819, alla presenza del Duca di Modena Francesco IV, convertito in vero e proprio Seminario sotto la direzione degli Oblati. Visse una vita stentata, con pochissimi alunni, scarsità di mezzi, insufficiente preparazione dei maestri, fino a che nel 1840 il Duca ne ordinò la temporanea chiusura.

L'Istituto fu riaperto di nuovo, ma radicalmente trasformato, per ordine del Duca, il 4 novembre 1844.

"Chiamiamo questo - dice il chirografo ducale - col nome di Seminario-Collegio, in quanto gli allievi non tutti andavano per la via ecclesiastica, ma intendiamo che sia realmente un seminario d'esperimento della vocazione ecclesiastica; quindi interamente dipendente dal Vescovo e per l'amministrativo e per il direttivo e, solo essendovi unite le scuole pubbliche, quali verranno pure frequentate dagli allievi del seminario, Mons. Vescovo andrà inteso col Ministro di Pubblica Economia ed Istruzione per la scelta dei maestri come pagati dal Ministro su detto impiegandovi i fondi della Comune destinati alla Pubblica Istruzione".

Annessa l' Emilia, dopo il famoso plebiscito, ai domini di Casa Savoia, il Vescovo perse la sua ingerenza sul Seminario-Collegio che nel 1861 si denominava, a segno della sua intera trasformazione, Collegio Civico e intanto il Consiglio Comunale faceva voti di introdurre nel nuovo abito dei collegiali qualche distintivo caratteristico nazionale, soprattutto la Croce di Savoia "che ci ha redenti".

Una commissione, nominata con R.D. 14 ottobre 1869 con l'incarico di migliorare le finanze e assicurare un migliore andamento didattico e disciplinare del Collegio, compiva il suo lavoro in capo a un decennio e l'Istituto, completamente laicizzato e intitolato prima ad Antonio Allegri poi a Rinaldo Corso con R-D. 14 febbraio 1881, era riconosciuto ente comunale trasformato in Collegio Convitto con le annesse scuole liceali e ginnasiali.

Il Liceo Ginnasio conseguiva il pareggiamento con D.M. 22 novembre 1885; tre anni dopo con R.D. 6 agosto 1888, era rettificato.

## 1.2. Personale direttivo

Rettore-Dirigente Scolastico Prof. **Antonio Vezzani**

Collaboratore Vicario Dott. **Giovanni Notari**

Coordinatrice Semiconvitto e Convitto: Dott.ssa **Maria Matarazzo**

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Dott. **Livio Reggiani**

La gestione dell'Istituzione Educativa, comprensiva della convittualità - semiconvittualità e delle scuole di ogni ordine e grado ad esso annesse, è assicurata dalla figura Dirigenziale del Capo d'Istituto che in queste Istituzioni dello Stato è assunta dai Rettori con la qualifica di "Rettore - Dirigente Scolastico"; a questi si affiancano le figure di 2 Collaboratori del Dirigente, che svolgono su sua delega incarichi di gestione generale e di rappresentanza dell'Istituto.

Per il coordinamento specifico delle attività organizzativo - didattiche di settore, il Rettore incarica un numero di docenti ed educatori che assumono la figura di Referenti di settore per l'area didattica e per l'area educativa.

La funzione di progettazione, attuazione e verifica del Piano dell'Offerta Formativa, per quello che riguarda gli aspetti didattico educativi, è svolta dal Collegio degli Educatori.

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, vengono incaricate dal Collegio Docenti Unificato delle specifiche figure chiamate Funzioni Strumentali al POF

- Per l'**Orientamento scolastico** la Funzione Strumentale è affidata alla Prof.ssa Davoli
- per l'elaborazione del **POF (Piano dell'Offerta Formativa)** la Funzione Strumentale è affidata Prof.ssa Tolomelli
- per l'**Integrazione degli alunni stranieri** la Funzione Strumentale è affidata alla Prof.ssa Maria Rosaria Putignano
- per l'**Educazione alla salute** la Funzione Strumentale è affidata alla Prof.ssa Cinzia Lusetti
- per l'**Integrazione educativo-didattica per allievi diversamente abili** la Funzione Strumentale è affidata al Prof. Luciano Gemmi
- per la **Promozione e Valorizzazione del Convitto** la Funzione Strumentale è affidata al Prof. Allegretti
- per i **Progetti Europei** la Funzione Strumentale è affidata al Prof. Spaggiari

Gli aspetti riguardanti la gestione finanziaria dell'intera Istituzione Educativa sono affidati, al Consiglio di Amministrazione, istituito con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione, del quale fanno parte, come componenti effettivi, il Rettore, 1 rappresentante dell'Amministrazione Provinciale, 1 rappresentante dell'Amministrazione Comunale, 1 rappresentante dell'Amministrazione dell'Intendenza di Finanza e 2 rappresentanti del Provveditorato agli Studi, come componenti consultivi un Collaboratore del Dirigente e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

### **1.3 Articolazione interna**

Il Convitto è una istituzione scolastica in cui sono presenti la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di Primo Grado e il Polo Professionale, pertanto si presta a favorire una completa realizzazione del principio della continuità educativa.

La direzione dell'Istituto è affidata a un dirigente scolastico titolare, il Rettore, che è anche il Capo d'Istituto.

Si avvale inoltre di una segreteria composta da un Direttore Amministrativo e da 13 impiegati.

L'ufficio relazione con il pubblico della segreteria è aperto nei seguenti giorni con le seguenti modalità orarie:

- **dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle 8:30 e dalle 11:30 alle 12:30**
- **lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15:30 alle 17:30**



## 1.4 Lettura del territorio e localizzazione del servizio scolastico

L'Istituto, inserito nella rete scolastica del Distretto di Correggio, è situato in un ambito territoriale caratterizzato da un'economia prevalentemente artigianale e di piccola industria, con una significativa presenza del settore terziario. Collocato in una posizione geografica ideale per future collaborazioni con le realtà circostanti, è inoltre servito in modo adeguato per quanto riguarda i trasporti. Sul territorio sono presenti strutture e uffici per i pubblici servizi essenziali e per l'arricchimento culturale quali il teatro, la biblioteca comunale, il museo e altri rilevanti luoghi storici, situati nelle immediate vicinanze del Convitto.

Il Comune di Correggio da alcuni anni ha attivato l'**ISECS** (Istituzione Servizi Educativi Scolastici Culturali Sportivi) che si occupa di coordinare le varie attività educative e formative presenti sul territorio e di proporle alle diverse Istituzioni Scolastiche.

Il Convitto collabora con l'ISECS avvalendosi della figura di due psicologhe, che una mattina a settimana per ogni ordine scolastico, sono a disposizione dei ragazzi frequentanti le nostre scuole. Inoltre ci si avvale delle stesse figure all'interno di progetti/percorsi proposti alle classi, al corpo docente, educativo e ai genitori al fine di migliorare gli interventi didattici ed educativi.

L'Azienda Servizi Sanitari, unita alla figura della guardia medica e del personale volontario della Croce Rossa, assicurano le necessità di pronto soccorso e la presenza di validi interlocutori con i quali approfondire i temi dell'igiene e della salute.

Sono inoltre molteplici le strutture (piscina comunale, campi sportivi, campo d'atletica, pista di pattinaggio, palestre e palazzetto dello sport) e le società sportive per un'offerta diversificata di attività ludico – agonistiche (associazioni basket, calcio, pallavolo, hockey, nuoto, atletica, pattinaggio, ciclismo, tennis) .

Altre risorse sono rappresentate dalla scuola di musica (ERATO), dalla Banda Cittadina, dal poligono di tiro a segno, dallo sportello dell'Informa Giovani, e dagli Enti e Associazioni di volontariato presenti sul territorio.

## 1.5 L'utenza

Date le sue specifiche caratteristiche l'Istituto offre due opportunità:

- **convitto**
- **semiconvitto**

Il primo accoglie i convittori, che sono alunni ospitati all'interno della struttura dal lunedì al sabato fino al termine delle lezioni. Possono essere alunni frequentanti le scuole annesse oppure alunni frequentanti le scuole superiori presenti sul territorio.

Il semiconvitto ospita alunni dall'inizio delle lezioni mattutine fino alle ore 18,00.

Entrambi, convittori e semiconvittori, usufruiscono del servizio mensa interno alla struttura e della merenda pomeridiana. Vengono seguiti nei compiti e nelle lezioni pomeridiane dagli educatori.

Pertanto chi si vuole iscrivere alle scuola Primaria e alla secondaria di 1<sup>a</sup> grado annesse al Convitto deve essere o convittore o semiconvittore.

## Orari

I **convittori** vengono ospitati dal lunedì mattina (entro le ore 7,45) al sabato fino al termine delle lezioni.

I **semiconvittori** vengono ospitati dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 (dalle ore 7,30 su richiesta) sino alle ore 18,00 (ore 18,30 su richiesta) e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,10.

La programmazione delle varie attività deve tener conto di un insieme di situazioni che quotidianamente si verificano in una realtà complessa come il nostro istituto e delle reali esigenze dei ragazzi iscritti negli istituti della provincia. Ad esempio la sveglia e il pranzo non sono più uniformi, ma devono tener conto dell'obbligo di frequenza scolastica degli stessi.

## 1.6 Descrizione e quantificazione delle risorse strutturali

Le risorse strutturali interne all'Istituto si possono identificare in:

0. Presidenza
1. Vice – Presidenza
2. Direttore Amministrativo
3. Segreteria delle scuole e Segreteria degli alunni
4. Aule adibite alla normale attività didattica mattutina ed educativa pomeridiana

5. Sala Docenti ed Educatori delle Scuole Annesse
6. Aula multimediale
7. Biblioteca e Videoteca
8. Alloggi del Convitto Maschile
9. Alloggi del Convitto Femminile
10. Cucina
11. Sala mensa
12. Guardaroba
13. Infermeria
14. Portineria
16. Palestra

Per quanto riguarda le strutture esterne all'edificio, l'Istituto si caratterizza per l'ampio parco in cui è situato e nel quale sono ricavati un campo per il gioco del calcetto, un campo da calcio e uno per il gioco della pallavolo e della pallacanestro.

### ***Servizio trasporto***

Il Convitto Nazionale è dotato di quattro mezzi di trasporto:

- Due pulmini da 9 posti per il trasporto locale degli alunni;
- Due pullman di cui uno da 54 posti e l'altro da 38 posti per le uscite programmate dei gruppi scolastici e per il trasporto locale degli alunni.

### ***Servizio portineria***

***Servizio di segreteria:*** che si occupa della gestione e degli adempimenti amministrativi e contabili.

### ***Servizio cucina***

Le scuole annesse al Convitto dispongono di una cucina interna.

Vi presta servizio personale qualificato: cuochi, aiuti-cuochi e ausiliari.

Gli alimenti che vengono assunti durante tutto il giorno debbono far fronte al consumo di energia per mantenere in buona funzione la crescita dell'organismo.

Ogni pasto ha il suo apporto ideale di calorie. L' ampia variabilità dei cibi garantisce una corretta nutrizione in cui sono rappresentati tutti i principi nutritivi indispensabili per la salute.

Questi sono gli obiettivi su cui si fonda l'attenzione costante del medico referente della scuola Dott. re Gherpelli e della dietista Susanna Rovesti.

Il menù è periodicamente aggiornato e consegnato alle famiglie che lo richiedano.

La cucina fornisce inoltre, in caso di necessità, diete specifiche previa presentazione di certificato medico.

I pasti sono serviti dal personale nell'ampia sala mensa adiacente ai locali cucina.



### ***Servizio medico-infermieristico***

Il Convitto dispone al suo interno di un ambulatorio infermieristico presso cui prestano servizio un medico di base per alcuni giorni alla settimana e un'infermiera professionale presente in struttura tutti i giorni.

Il medico visita inoltre i convittori, le convittrici e tutti gli alunni della scuola elementare e media almeno una volta all'anno.



### ***Servizio guardaroba***

Nel Convitto è in funzione un servizio di guardaroba con personale specializzato che all'occorrenza collabora con i docenti per i progetti di drammatizzazione e provvede quotidianamente alla cura personale degli alunni convittori: *lavaggio, stiratura e custodia* del corredo dei ragazzi dell'Istituto.

### ***Gli alloggi***

Il settore Convitto Maschile è situato al secondo piano, lato ovest, ossia sopra agli uffici amministrativi. Si compone di 8 camere che dispongono di circa 45 posti letto, 1 bagno dotato di 5 docce e servizi igienici ed un'ampia sala per le attività ricreative dotata di 2 televisori, dvd, 7 computer con accesso a internet, stereo e aule studio. Inoltre lungo il corridoio vi è un tavolo da ping-pong e un bigliardino

Il settore Convitto Femminile è situato al primo piano, lato est degli uffici amministrativi. Si compone di 6 camere che dispongono di circa 42 posti letto, 3 bagni dotati di 4 docce e servizi igienici ed un'ampia sala per le attività ricreative, dotata di televisore, dvd, stereo, computer e telefono.

## ***Aula multimediale***

Il nostro Istituto aderendo ai progetti ministeriali utilizza l'aula informatica (dotata di computer di ultima generazione, stampanti, scanner, collegamenti internet) come supporto alla normale attività didattica. I mezzi multimediali sono strumenti che spesso producono e mantengono l'interesse del giovane e, mediante la navigazione in internet, facilitano l'ampliamento del sapere e delle conoscenze, che dovranno essere necessariamente coordinate e approfondite con la partecipazione del docente e dell'educatore.



## ***Palestra***

Il Convitto ed il semiconvitto utilizzano una palestra comunale, adiacente alla struttura stessa, per attività finalizzate alle convittiadi. Le fasce orarie concordate con l'ISECS per l'anno scolastico in corso sono le seguenti:

il lunedì ed il mercoledì dalle ore 21,00 alle ore 22,00 per il convitto

il martedì e il mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 18,00 per il semiconvitto.

## **\_CAPITOLO 2**

### **PRINCIPI E FINALITA' DEL CONVITTO**

#### **SOMMARIO**

##### ***2.1 Finalità educative***

##### ***2.2 Funzione dell'educatore nell'area docente***

##### ***2.3 Accoglienza***

#### **2.1 Finalità educative**

Attraverso la programmazione educativa - didattica e la sperimentazione metodologica, il conseguimento degli obiettivi richiede un'azione congiunta che nell'ambito di un progetto unitario permetta di individuare le finalità da raggiungere per garantire l'efficacia del processo insegnamento – apprendimento promovendo le singole potenzialità di ciascun allievo.

Nell'ambito di un comune progetto educativo occorre individuare inoltre le metodologie applicative e le modalità di verifica in vista della valutazione dei risultati conseguiti.

L'Istituzione scolastica, tenendo presente “le differenze e le identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori” (L. n. 30 del 10-02-2000 art. 1), intende perseguire le seguenti finalità educative:

- ◆ ***favorire un percorso di conoscenza di sé per acquisire fiducia in se stessi e valorizzare le proprie potenzialità;***
  
- ◆ ***educare all'accettazione, alla tolleranza e al rispetto dell'altro per una migliore convivenza reciproca;***
  
- ◆ ***educare all'ascolto per meglio conoscere i propri compagni, promuovere un dialogo costruttivo e aperto al confronto.***

## **2.2 Funzione dell'educatore nell'area docente**

Gli interventi didattico - educativi degli educatori sono svolti:

- 1) attraverso la consulenza nelle materie di studio;
- 2) mediante l'utilizzo degli spazi e dei mezzi a disposizione;
- 3) attraverso il rafforzamento dell'esperienza formativa ed educativa durante il periodo di permanenza in Convitto.

Ogni educatore si adopera per raggiungere la migliore qualità possibile con i mezzi disponibili e nei modi programmati.

Per venire incontro ed aiutare i ragazzi nella soluzione di problemi di disagio giovanile, insuccesso scolastico e dispersione, gli educatori devono prestare massima attenzione nella gestione del rapporto educativo, avendo come obiettivi:

- a) assicurare il convittore sulla sua identità personale;
- b) favorire il nascere di un'identità di gruppo;
- c) portare a conoscenza dell'alunno convittore tutta l'organizzazione istituzionale e nello stesso tempo avviarlo ad esserne protagonista;
- d) rendere il convittore protagonista responsabile della propria crescita;
- e) guidare il convittore a programmare le proprie attività e renderlo responsabile del proprio tempo attraverso una pianificazione giornaliera del tempo di studio e del tempo libero.

Gli educatori diventano così il costante riferimento didattico - pedagogico per la crescita e lo sviluppo nel convittore di valori umani, morali, civili ed ambientali. Nello svolgimento di queste importanti funzioni, gli stessi operano in base a:

- 1) preparazione scolastica e culturale;
- 2) personali capacità didattiche;
- 3) conoscenze di metodologie di studio;
- 4) capacità di intervenire sulle problematiche legate all'apprendimento;
- 5) capacità organizzative;
- 6) conoscenze psicopedagogiche;
- 7) competenze ed interessi personali;
- 8) partecipazione a corsi di aggiornamento;
- 9) auto aggiornamento.

Gli educatori necessitano perciò di un costante aggiornamento per arricchire le proprie cognizioni attraverso la programmazione di corsi di formazione, attività di auto-aggiornamento, partecipazione ad iniziative promosse da agenzie formative

## **2.3 Accoglienza - per i convittori** **- per le famiglie**

### ***Progetto accoglienza per i convittori***

Tra le molteplici attività che il Collegio degli educatori ha ritenuto importante porre in essere, anche per dare continuità a iniziative che nel passato hanno dato ottimi risultati, è il **progetto accoglienza**, rivolto agli alunni convittori e alle loro famiglie al fine di favorire l'inserimento e l'integrazione con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali.

Per rispondere alle concrete esigenze dell'utenza, le famiglie dei convittori vengono invitate ad incontri preliminari, dove vengono presi in esame i curriculum scolastici precedenti e sulla base degli elementi emersi, il collegio educatori indica ad inizio anno scolastico, le modalità e gli interventi per favorire l'inserimento dei convittori nella realtà convittuale.

In particolare con i nuovi convittori si effettuerà una visita dell'edificio per una prima conoscenza dei locali e delle attrezzature. Inoltre verranno fornite informazioni sul regolamento del convitto, sullo statuto dei convittori, sul progetto educativo d'istituto e sul piano dell'offerta formativa nonché sui rapporti con le scuole frequentate.

Fra gli aspetti rilevanti dell'accoglienza, gli educatori devono tener conto delle attese e i dei timori verso la scuola, delle motivazioni della scelta, dell'esperienza scolastica precedente, dell'ambiente sociale di provenienza, per calibrare di conseguenza la programmazione educativa.

Pertanto gli educatori devono porre particolare attenzione nella loro programmazione educativa alla partecipazione attiva e responsabile nel processo di formazione e sviluppo sia fisico che morale, sociale e relazionale, al raggiungimento di un adeguato livello di istruzione e all'organizzazione di attività socializzanti e di momenti educativi.

In particolare gli obiettivi riguardo all'aspetto relazionale:

- ° star bene a scuola;
- ° sviluppo delle dimensioni cognitiva e affettiva nella esperienza convittuale;
- ° rispetto del singolo e delle differenze;
- ° riflessione sui propri bisogni e potenzialità;
- ° riflessione sulle modalità di rapporto con gli altri;
- ° riflessione sulle proprie motivazioni allo studio;
- ° autovalutazione del proprio operato.

## ***Progetto accoglienza per le famiglie***

Nella scuola dell'autonomia è fondamentale l'accoglienza dei genitori oltre che quella degli alunni. La famiglia è la prima comunità umana, mondo vitale in cui e da cui nasce e si sviluppa la persona, il nuovo cittadino, risorsa e fine di ogni popolo e società civile.

Talvolta i genitori vedono fortemente ridotto lo spazio e l'efficacia della loro azione educativa per una molteplicità di motivi, in primo luogo per la concorrenzialità nell'insegnamento da parte dei mass-media e della televisione. E' forte l'attrattiva di sempre nuovi stili di vita e modelli culturali di riferimento in un clima di profondi mutamenti (la complessità sociale). Sono in discussione i compiti tradizionali della famiglia, la gestione della vita quotidiana, i suoi ritmi e i suoi bisogni. Le famiglie si trovano così a dover affrontare il compito, non facile, di ridisegnare forme, modalità e significati del loro rapporto educativo con i figli, sollecitati da esigenze e da bisogni nuovi, sempre più evidenti. E' necessaria una forte volontà ed impegno se si vuole ridare alla famiglia una centralità educativa perché le nuove generazioni non siano abbandonate alla casualità dell'evoluzione sociale.

Il Convitto può aiutare a prendere coscienza della dignità e della grandezza del compito educativo della famiglia e rendere i genitori più consapevoli delle loro responsabilità e delle loro capacità. E' importante avere la convinzione che l'intervento formativo non può essere sporadico e che si educa durante tutto il tempo della vita e che il personale e l'ambiente scolastico educativo può insieme ed in collaborazione coi genitori essere di grande utilità per tutta la famiglia.

Tutto il personale dirigenziale, educativo e ausiliario è disponibile all'accoglienza delle famiglie nei giorni previsti dalla programmazione scolastica.

Il Convitto, istituzione creata dallo Stato con primarie finalità formative ed educative, per la famiglia può essere un importante punto di riferimento per la crescita umana e la formazione culturale di ogni famiglia. Ciò che influisce e conta maggiormente in tale rapporto è lo sviluppo e il mantenimento dei contatti e delle relazioni reciproche, per costruire insieme le basi di una migliore conoscenza umana e di una convivenza civile. Il rapporto tra famiglie e scuola è fondato sulla reciproca fiducia e sulla libera scelta dei genitori a fronte di uno specifico progetto educativo presentato e attivato dalla scuola, in cui la famiglia trova sintonia e corrispondenza con il proprio progetto di vita e di educazione. Nasce così un incontro e un dialogo che iniziano con la sottoscrizione di un patto educativo che ha per contenuti l'impegno reciproco a collaborare e l'offerta di servizi previsti dal progetto educativo (P.O.F.) presentato agli alunni convittori ed alle loro famiglie ogni anno scolastico.

Conviene precisare che in questo patto educativo i genitori ricoprono un ruolo assai importante e per favorire le reciproche relazioni sono previsti contatti personali, incontri e scambi d'informazioni. L'Istituto è disponibile inoltre ad intervenire con particolare attenzione nei casi di documentate necessità e disagio per garantire a tutti la capacità di vivere ed interagire con gli altri nella pacifica ed amichevole dimensione d'integrazione interculturale, in una società come la nostra, che, sotto l'aspetto etnico e socio-culturale, sta divenendo sempre più composita e complessa. Sono anche utili interventi ed informazioni per il progressivo superamento delle difficoltà d'inserimento sociale ed ambientale e per prevenire la dispersione scolastica.

L'incontro tra genitori e personale dell'istituzione, dirigenti, docenti ed educatori permette lo sviluppo di sinergie e la creazione d'iniziativa, proposte e progetti che favoriscano la reciproca conoscenza e momenti in cui si possano vivere insieme esperienze culturali, artistiche, gastronomiche, sportive, di viaggio e del tempo libero in generale

Il Convitto Nazionale Statale R. Corso nel proprio Progetto di Offerta Formativa ha predisposto le seguenti iniziative per i familiari dei convittori:

1. nell'ambito dell'iniziativa "scuole aperte" per favorire l'orientamento e la conoscenza degli istituti presenti nel territorio reggiani saranno presenti nelle sedi scolastiche dei nostri rappresentanti per dare informazioni e materiale illustrativo;
2. Ricevimento ed accompagnamento presso la nostra sede in aule, laboratori, biblioteca mediateca, palestra ed impianti sportivi esterni, refettori, cucina e stanze per i convittori e semiconvittori con informazioni sui servizi amministrativi, didattici, educativi, multimediali ed informatici, ricreativi e sanitari. E' possibile inoltre ricevere materiale illustrativo.
3. Incontro col Preside-Rettore d'inizio anno scolastico per la presentazione ufficiale del P.O.F.
4. Contatti tramite telefono e via e- mail
5. Colloqui personali per esigenze specifiche su prenotazione telefonica.
6. Convocazione da parte del personale dirigenziale, docente ed educativo.
7. Partecipazione da parte dei genitori ad iniziative (conferenze, saggi, mostre, attività)

## **\_CAPITOLO 3**

### **ORGANIZZAZIONE DEL CONVITTO**

#### **SOMMARIO**

***3.1 Continuità didattica-educativa***

***3.2 Scheda del personale educativo e incarichi***

***3.3 Settore Educativo Scuola Primaria***

***3.4 Settore Educativo Scuola Secondaria di I grado***

***3.5 Settore Educativo Polo Professionale***

***3.6 Settore Convitto Maschile***

***3.7 Settore Convitto Femminile***

#### ***3.1 Continuità didattica-educativa***

Il Convitto, in quanto Istituzione Scolastica ed Educativa si diversifica dalle altre strutture presenti sul territorio per alcuni aspetti che le attribuiscono una dimensione unica nel suo genere:

- il prolungamento dell'offerta formativa nelle ore pomeridiane;
- la possibilità di operare e di integrare il lavoro di docenti ed educatori sia in senso "orizzontale", mettendo a confronto capacità ed esperienze degli operatori di ogni singolo settore scolastico, sia in senso "verticale", sfruttando l'opportunità di poter perseguire importanti obiettivi di continuità didattica – educativa proprio grazie alla verticalizzazione del ciclo di studi.

### 3.2 Scheda del personale educativo e incarichi

#### Organigramma educatori

Notari Giovanni Collaboratore vicario

<b>Educatori Scuola Primaria</b>	
<u>Viglione Silvio</u>	Referente
<u>Coppola Vincenza</u>	
<u>Leporale Isella</u>	
<u>Longobardi Lorella</u>	
<u>Matarazzo Maria</u>	
<u>Morini Angela</u>	
<u>Parrotta Domenico</u>	
<u>Riolo Giuseppina</u>	



<b>Educatori Scuola Secondaria di I grado</b>	
<u>Bonacini Giorgio</u>	Referente
<u>Barbato Atanasio</u>	
<u>Morgese Paola</u>	
<u>Romano L. Cinzia</u>	
<u>Saggese Antonietta</u>	
<u>Stornaiuolo Lavinia</u>	

<b>Educatori/trici Convitto</b>	
<b>Convitto Femminile</b>	
<b>Maglione Luisa</b>	Referente
<b>Mannone Giusy</b>	
<b>Porcaro Carmela</b>	
<b>De Marco M. Teresa</b>	
<b>Convitto Maschile</b>	
<b>Cocchiara Sebastiano</b>	
<b>Messina Fausto</b>	
<b>Mieli Aldo</b>	
<b>Siciliano Gaetano</b>	
<b>Marcianò Giovanna</b>	

<b>Educatori Scuola secondaria di II grado</b>	
<b>Di Dio Rocco</b>	Referente
<b>Putignano Maria R.</b>	
<b>Spadaro Provvidenza</b>	

### 3.3 Settore Educativo Scuola Primaria

#### SOMMARIO:

- *Principali caratteristiche della scuola*

- **Progetti**
- **Orario ed organizzazione del semiconvitto**
- **Orario Personale Educativo Scuola Primaria**

## **Principali caratteristiche della Scuola Primaria**

La Scuola Primaria annessa si caratterizza e si diversifica da altre analoghe presenti sul territorio per alcuni aspetti che le attribuiscono una dimensione unica nel suo genere:

il ***prolungamento dell'offerta formativa nelle ore pomeridiane***.

Trattandosi quindi di Scuola Primaria annessa al Convitto, le attività strettamente istituzionali prevedono non solo l'insegnamento curricolare delle diverse materie da parte degli insegnanti, ma anche la presenza dell'educatore il quale collabora in un rapporto di continuità didattica ed educativa con gli stessi. La sua funzione si esplica nell'aiutare gli alunni ad acquisire un metodo di studio per adattarlo ai singoli contesti disciplinari.

In tal modo si vuole offrire all'utenza un servizio completo, seguendo appunto gli alunni dal momento della lezione all'acquisizione del sapere, sfruttando la tipicità e la particolare organizzazione interna del Convitto.

Così operando l'educatore rende funzionale la propria attività con quelle didattiche, anche ai fini dell'organizzazione di interventi congiunti atti a rispondere flessibilmente ai differenti bisogni formativi degli allievi e partecipa alla programmazione didattico – educativa della classe.

## **Progetti**

Ricordiamo alcuni progetti elaborati e attivati dagli educatori durante l'anno scolastico 2010-2011:

### ***Giochiamo con la Musica e gli Strumenti Musicali***

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi I e II e tende a promuovere e realizzare una serie di attività motorie, d'ascolto, d'invenzione e interpretazione sonora che sviluppino nell'educando il senso dell'armonia, del ritmo, del timbro, del coordinamento audio-oculo-motorio. Le attività musicali sono proposte da un esperto esterno, affiancato dalle educatrici delle classi coinvolte, con l'ausilio degli strumenti musicali presenti nella classe o eventualmente con oggetti di uso comune e con materiali di recupero. Verrà sviluppata la loro capacità di ascolto tramite giochi di riconoscimento dei suoni e dei rumori e l'ascolto di composizioni musicali.

### ***Laboratorio di Manualità***

Il progetto è rivolto agli alunni della classe I e IV e ha come finalità la realizzazione di addobbi degli ambienti in occasioni delle festività cristiane. Attraverso questo laboratorio gli alunni possono cogliere messaggi autentici di pace, di amicizia, di amore e di solidarietà. Inoltre il progetto prevede la realizzazione da parte degli alunni di biglietti e lavoretti relativi alle festività.

### ***IL Mondo dei Giochi***

Il progetto è rivolto agli alunni della classe I e nasce dall'esigenza che è un'attività importante nella formazione psico-fisica dell'educando ed è l'espressione più autentica e spontanea che ci possa essere. E' attraverso l'attività ludica che si possono intravedere tendenze e inclinazioni del bambino. L'attività progettuale ha come finalità quella di far conoscere e sperimentare giochi di gruppo, giochi di socializzazione, giochi di una volta, giochi interculturali, giochi di presentazione, di conoscenza, di fiducia, di movimento, giochi da fare a casa.

### ***Progetto Gioco***

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 3A e 3B e a tutti coloro che desiderano partecipare. L'attività progettuale è finalizzata a rendere i momenti ricreativi momenti formativi attraverso l'attività ludica guidata dall'educatore. I giochi che vengono proposti sono i classici da cortile e da tavolo ma anche giochi tratti dalla bibliografia esistente su questo argomento e proposti ai bambini secondo le loro richieste e le loro esigenze.

A questi progetti si affiancano laboratori di manualità e creatività (braccialetti, decoupage) dove sono coinvolti gli alunni di tutte le classi della scuola primaria e vengono svolti in momenti ricreativi programmati dagli educatori al fine di potenziare l'offerta formativa della scuola.

### **Orario ed organizzazione del semiconvitto**

12.30 - 14.15	Mensa e attività ludiche
14.15 - 16:15	Attività didattica e di studio
16.15 - 16.40	Merenda pomeridiana
16.40 – 16.50	Gli educatori che terminano il servizio accompagnano alla fermata i ragazzi che fanno ritorno a casa con il pullman della scuola
16.50 - 18.00	Conclusione dei compiti se non sono stati terminati o attività ricreative

Per tutte le classi sono previste 2 ore di programmazione settimanale (ogni martedì dalle 14.15 alle 16.15) e 1 ora di progettazione attività scuola-semiconvitto (ogni giovedì).

Per le classi I e II, dove non sono previsti i due rientri, gli educatori effettueranno un'ora di programmazione/ricevimento nei giorni con l'asterisco (\*).

## Orario Personale Educativo Scuola Primaria

a.s. 2010 – 2011

<b>24 ore frontali</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>Coppola I A</b>	12.15-16.45	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-18.00	12.15-16.30*	12.15-18.00
<b>Longobardi I A</b>	12.15-16.45	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-16.30*	12.15-18.00	12.15-18.00
<b>Matarazzo II A</b>	12.15-18.00	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-16.30*	12.15-18.00	12.15-16.45
<b>Parrotta III A</b>	12.15-18.00	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-18.00	12.15-14.15 16.15-16.50	12.15-18.00
<b>Morini III B</b>	12.15-18.00	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-16.50	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-18.00
<b>Riolo IV A</b>	12.15-18.00	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-18.00	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-16.50
<b>Viglione V A</b>	12.15-18.00	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-18.00	12.15-14.15 16.15-16.50	12.15-18.00
<b>Leporale V B</b>	12.15-18.00	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-16.50	12.15-14.15 16.15-18.00	12.15-18.00

### 3.4 Settore Educativo Scuola Secondaria di I Grado

#### **SOMMARIO**

- *Introduzione*
- *Obiettivi educativi*
- *Obiettivi didattici*
- *Compresenza Docenti- Educatori*
- *Attività in collaborazione con gli Enti Territoriali*

- **Progetti**
- **Orario ed organizzazione del semiconvitto**
- **Orario Personale Educativo Scuola Secondaria di I Grado**

## **Introduzione**

La Scuola Secondaria di Primo Grado, come gli altri ordini di scuole annesse al Convitto si caratterizza per:

- 1) il prolungamento dell'offerta formativa nelle ore pomeridiane;
- 2) la possibilità di operare e di integrare il lavoro di docenti ed educatori sia in senso "orizzontale", mettendo a confronto capacità ed esperienze degli operatori di ogni singolo settore scolastico, sia in senso "verticale", sfruttando l'opportunità di poter perseguire importanti obiettivi di continuità didattica – educativa proprio grazie alla verticalizzazione del ciclo di studi.

Altra fondamentale caratteristica è la possibilità del servizio convittuale che si estende nelle fasce orarie che vanno oltre gli orari stabiliti di frequenza semiconvittuale.

## **Obiettivi educativi**

Favorire un percorso di conoscenza di sé per acquisire fiducia in se stessi e valorizzare le proprie potenzialità;

Educare all'accettazione, alla tolleranza e al rispetto dell'altro per una migliore convivenza reciproca;

Educare all'ascolto per meglio conoscere i propri compagni, promuovere un dialogo costruttivo e aperto al confronto.

## **Obiettivi didattici**

- Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle varie discipline;
- Acquisizione dei concetti guida per la comprensione del reale;
- Conoscenze e comprensione dei linguaggi verbali e non verbali, capacità di utilizzarli;
- Conoscenza e applicazione di un proficuo metodo di studio e di lavoro.

## **Compresenza Docenti – Educatori**

La compresenza è stata progettata ed attuata per rispondere alla richiesta sempre

crescente di motivare maggiormente lo studio gli alunni offrendo loro opzioni diversificate di apprendimento e di studio.

Introdotta come modello unico in tutte le classi, la compresenza si è rivelata una scelta vincente perchè ha permesso un ampliamento dell' offerta formativa con azioni mirate di recupero, consolidamento e potenziamento.

Con una programmazione mensile tra educatori e docenti di materia , si realizzano delle azioni educative e didattiche volte a potenziare e migliorare la qualità dei processi di apprendimento e di insegnamento .

### **Come si realizza e in cosa consiste la compresenza**

L'orario, strutturato fin dall'inizio dell'anno scolastico, prevede per le classi 1^, 2^, 3^ A e B una compresenza tra docente ed educatore, per 2 ore; sono state privilegiate maggiormente le materie di italiano, matematica, lingue straniere, storia e geografia.

La novità più importante consiste nel nuovo concetto di compresenza che si discosta dal recupero tradizionalmente inteso e fino ad ora realizzato.

La compresenza diventa un' occasione per diversificare il lavoro scolastico con interventi il più possibile individualizzati e con modalità diverse.

In tal modo si potrà svolgere un programma differenziato con:

contenuti e obiettivi diversificati e personalizzati;

argomenti più rispondenti agli interessi degli alunni;

svolgimento di attività con strategie e modalità applicate ad un piccolo gruppo;

programmazione e verifica bimestrale del raggiungimento degli obiettivi fissati.

La compresenza offre dunque la possibilità di svolgere un programma differenziato per fasce di livello e di approfondire alcuni argomenti o proporre esercizi di consolidamento all'interno del piccolo gruppo.

### **Attività in collaborazione con gli Enti Territoriali**

Oltre alle normali attività citate nella scheda dell'Offerta Formativa, come ampliamento della stessa, possono rientrarvi altre attività collaterali organizzate con altrettanti enti ed associazioni operanti sul territorio.

Possono essere organizzati rapporti di collaborazione sia didattica che finanziaria con gli istituti culturali del territorio, quali la Biblioteca, il Museo Civico e l'ISECS, POLIZIA MUNICIPALE di Correggio.

Ogni anno vengono attivati progetti:

- Progetto integrazione alunni stranieri;
- Educazione alla legalità;
- Spettacoli teatrali;
- Laboratori museali.

## **Progetti**

Ricordiamo 2010-2011 alcuni progetti elaborati e attivati dagli educatori durante l'anno scolastico :

### **Progetto educativo: “Attività Sportive Pomeridiane”**

Durante l'anno scolastico si organizzano delle attività extracurricolari per favorire negli alunni una formazione alle discipline prescelte, in previsione della loro partecipazione alle Convittiadi.

*Destinatari:* alunni convittori e semiconvittori della scuola secondaria di primo grado, di cui si sono sondati interessi e disponibilità attraverso appositi moduli.

*Finalità:* far conoscere le regole e le caratteristiche di una disciplina sportiva; creare occasioni di socializzazione e di relazione anche al di fuori del proprio gruppo classe; divertire; educare alla cura del proprio benessere fisico.

*Attività proposte:* pallavolo, rugby, calcetto, tornei di scacchi e di ping-pong.

*Luoghi e tempi:* le attività di pallavolo verranno realizzate ogni Mercoledì dalle ore 16.45 alle ore 17.45, utilizzando la disponibilità della palestra “Dodi” e di un allenatore.

L'attività di rugby è realizzata in collaborazione con la società sportiva “Lupi di Canolo” e si svolge nella fascia pomeridiana dalle ore 15:45 alle ore 16:45 presso il palazzetto dello sport comunale. La squadra parteciperà a livello territoriale ai giochi della gioventù, a gare e a tornei provinciali.

Al termine del percorso si proporrà la partecipazione alla 5° edizione “**Convittiadi 2011**”, manifestazione di gare sportive organizzate tra tutti i Convitti Nazionali del territorio italiano, che si terrà nell'incantevole scenario delle montagne piemontesi a Bardonecchia in Val di Susa presso il Villaggio Olimpico.

Sarà non soltanto un momento di aggregazione, ma un modo di vivere lo sport con amicizia e gioia, trasformando la competizione in sano agonismo e la sfida in una grande festa di condivisione giovanile.

*Finalità:*

- Offrire agli studenti particolari opportunità formative per crescere attraverso il
- confronto.

- Favorire l'impegno progettuale e sinergico di tutte le componenti di ogni istituzione.
- Stimolare lo scambio di esperienze, risvegliando nei giovani il senso di appartenenza.

### **Progetto di Educazione Stradale**

*Destinatari:* alunni convittori e semiconvittori.

*Finalità:* L'azione progettuale è finalizzata al raggiungimento di un buon livello di conoscenza delle regole della circolazione stradale e alla conseguente acquisizione della consapevolezza necessaria ad osservarle, nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione al problema della sicurezza stradale e alla promozione di assunzione di responsabilità nei confronti di sé stessi e degli altri.

*Obiettivo finale:* Prendere coscienza della necessità e dell'importanza delle norme stradali nella dimensione comunitaria; sviluppare la capacità di comprendere, condividere e rispettare i valori etico-civili insiti nelle norme, autonomia individuale ed il senso di responsabilità, il rispetto per la propria vita e per quella altrui.

### **Progetto Patentino**

*Destinatari:* Alunni convittori e semiconvittori che compiono 14 anni entro l'anno scolastico.

*Finalità:* Il corso è finalizzato alla conoscenza del codice stradale con particolare riferimento agli obblighi, ai divieti per i ciclomotori e alla promozione di assunzione di responsabilità nei confronti di sé stessi e degli altri.

*Obiettivo finale:* L'acquisizione del patentino.

*Soggetti coinvolti:* Polizia Municipale.

### **Progetto Accoglienza**

Al fine di agevolare l'ingresso degli alunni delle classi prime nella nuova realtà, la scuola propone attività strutturata volta a fare conoscere l'ambiente scolastico, le sue regole, gli insegnanti, gli educatori.

A conclusione di tale percorso viene programmata una visita guidata che permette un ulteriore momento di conoscenza del territorio e del nuovo gruppo classe.

Attività :

- Giochi di socializzazione ;

- Questionari per la conoscenza ;
- Visita agli ambienti della scuola ;
- Individuazione di tempi e strumenti della nuova scuola.

### **Orario ed organizzazione del semiconvitto**

- Dalle ore 13.30 alle ore 14.30: mensa e attività ludiche.
- Dalle ore 14.30 alle ore 16.30: attività didattiche e rientri pomeridiani.
- Dalle ore 16.30 alle ore 16.45 : merenda.
- Ore 16.45: uscita degli alunni che vanno via con il pullman.
- Dalle ore 16.45 alle ore 18.00: se non sono stati terminati , conclusione dei compiti in gruppi per classi verticali o attività ricreative o sportive .

In ogni classe è prevista un ' ora di progettazione scuola-semiconvitto durante il rientro pomeridiano dei docenti . Sono previste due ore di programmazione settimanale ( ogni giovedì dalle 12.10 alle 13.10).

### **Orario Personale Educativo Scuola Secondaria di I Grado a.s 2010 – 2011**

<b>24 ore frontali</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>Barbato A. III A</b>	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00
<b>Bonacini III B</b>	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00
<b>Morgese II A</b>	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00
<b>Romano II B</b>	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00
<b>Saggese I B</b>	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00
<b>Stornaiuolo I A</b>	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00

### **3.5 Settore Educativo Polo Professionale**

#### **SOMMARIO:**

***Introduzione***

***Obiettivi educativi***

***Obiettivi didattici***

***Attività aggiuntive extra-curricolari***

***Orario ed organizzazione pomeridiana***

***Orario Personale Educativo Polo Professionale***

## **Introduzione**

Istituzionalmente la funzione dell' educatore operante nei Convitti Nazionali è indirizzata alla formazione morale, civile, sociale del gruppo a lui affidato. Tale compito molto importante, ma anche arduo e delicato, necessita di serietà propositiva, instancabile incoraggiamento nei confronti degli allievi e valorizzazione di risultati anche non brillanti ma comunque positivi. E' necessario, altresì, un impegno/capacità/volontà di coordinamento delle molteplici attività formative rivolte agli allievi.

## **Obiettivi educativi**

Un clima sereno all'interno del gruppo classe è condizione necessaria per la crescita e la valorizzazione della persona, per raggiungere la quale vengono messi in atto una serie di obiettivi educativi:

- Favorire un processo di conoscenza e accettazione di sé rafforzando l'autostima;
- Sviluppare capacità autovalutative riguardo le proprie risorse e aree di miglioramento;
- Capacità di instaurare, sia all'interno che all'esterno del gruppo, dinamiche relazionali positive;
- Acquisire consapevolezza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile;
- Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, delle strutture e dei servizi di pubblica utilità.

## **Obiettivi didattici**

Per quanto riguarda lo studio, nel cercare di motivare gli allievi all'impegno scolastico, si ritiene fondamentale che ogni alunno raggiunga i seguenti obiettivi:

- acquisizione di un metodo di studio personale;
- assimilazione delle abilità operative;
- organizzazione di forme di aiuto reciproco e di lavoro di gruppo.

Le attività inerenti allo studio saranno svolte sotto la guida e il controllo dell'Educatore, il quale, oltre a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti, potrà offrire, se necessario, consulenza, suggerimenti metodologici ed approfondimenti in merito agli argomenti trattati.

## **Attività aggiuntive extra-curricolari**

### **Letture:**

A seguito di un'indagine condotta fra gli alunni dei diversi gruppi, è emersa l'esigenza di trattare e approfondire alcune tematiche adolescenziali particolarmente sentite (amicizia, amore, alcool, sesso, rapporti genitori/figli, ecc).

Una volta vagliato l'elenco di tali tematiche, gli educatori, di comune accordo, hanno deciso di proporre la lettura di alcuni libri ad esse legati.

Periodicamente alunni ed educatori discuteranno insieme sui contenuti delle letture proposte, per verificare il messaggio in esse recepito ed esprimere il proprio punto di vista, arricchendolo anche attraverso il racconto di esperienze personali.

*Contestualmente a questa attività si proporrà la visione di film che riprendono le tematiche proposte dai libri letti e ciò consentirà il confronto tra la parola scritta e l'immagine e la possibilità di indagare le diverse modalità espressive.*

### **Biciclettando**

Fra le attività proposte quest'anno c'è anche **biciclettando** che prevede la riparazione e la manutenzione di una decina di biciclette in disuso di proprietà del convitto.

Le biciclette saranno poi usate per uscite didattiche, da farsi in primavera, al fine di conoscere meglio il territorio sfruttando le numerose piste ciclabili esistenti.

L'attività sarà proposta, dalle ore 16.30 in avanti, due volte alla settimana a partire dal mese di gennaio e vi prenderanno parte, alternandosi, piccoli gruppi di studenti.

Far riflettere gli studenti sulla necessità di recuperare e riusare oggetti che necessitano solo di riparazioni, e conseguentemente su un modo di "consumare" più consapevole è il principale fine educativo di questa attività. Un secondo obiettivo è l'impiego del tempo libero in attività manuali e non solo virtuali.

### **Levagiovani**

In collaborazione con l'AUSER gli allievi semiconvittori e convittori partecipano volontariamente al progetto.

*Finalità:* Insegnare a gruppi ristretti di persone anziane (3 - 4) l'utilizzo del Pc. Gli incontri hanno cadenza settimanale e durano circa 90 minuti.

*Obiettivo finale:* Favorire l'incontro fra generazioni e lo scambio di idee e saperi.

### **Orario ed organizzazione del semiconvitto**

Tenuto conto che il semiconvitto funziona dalla fine delle lezioni in classe e fino alle ore 18.00, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, relativamente alle attività del personale educativo e all'organizzazione dell'attività degli allievi, nel pomeriggio sarà osservata la seguente scansione oraria:

- ◆ **12.30 – 13.00** accoglienza e sorveglianza alunni con uscita alle 12.25;
- ◆ **13.00 – 13.30** pausa ricreativa;
- ◆ **13.30 – 14.00** pranzo;
- ◆ **14.00 – 14.30** ricreazione (dalle 14.15 alle 14.25 permesso di accesso ai locali del convitto per convittori e convittrici per tutte le esigenze, alla presenza di un educatore );
- ◆ **14.30 – 16.30** attività di studio;
- ◆ **16.30 – 17.00** merenda e ricreazione;
- ◆ **17.00 – 18.00** attività ricreative e per quanti ,ne avessero necessità, completamento delle attività didattiche;

Dalle 17.00 alle 18.00 si propone l'utilizzo delle aree ricreative del convitto sia maschile che femminile, fermo restando che sarà vietato l'utilizzo delle camere sino alle ore 17.50.

### **Programmazione Ricevimento.**

Tutti i giovedì gli educatori saranno presenti a partire dalle ore 11.00 sia per la programmazione delle attività settimanali che per il ricevimento dei genitori.

### **Orario personale Educativo Polo Professionale**

**a.s. 2010-2011**

	<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>
Spadaro				11.00 – 13.00	

Provvidenza					
	13.00 - 18.00	13.00 – 18.00	13.00 - 18.00	13.00 – 18.00	13.00 – 18. 00
Putignano Maria Rosaria				11.00 – 13.00	
	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00	13.00-18.00
Di Dio Rocco				11.00 – 13.00	
	13.15-18.15	13.15-18.15	13.15-18.15	13.15-18.15	13.15-18.15

### **3.6 Settore Convitto Maschile**

#### **SOMMARIO:**

***Introduzione***

***Attività didattico- educative***

***Attività ricreative,culturali e sportive***

***Orario ed organizzazione del Convitto***

***Orario Personale Educativo***

#### **Introduzione**

Il Convitto è essenzialmente una comunità educativa la cui funzione è quella di contribuire a

promuovere il processo integrale di formazione della personalità dei ragazzi che ospita, attraverso una significativa offerta di esperienze di socializzazione e di occasioni per l'espressione della loro creatività, in modo da integrare l'opera educativa svolta dalla famiglia e dalla scuola.

L'obiettivo primario quindi sarà quello di creare un ambiente in grado di porre le basi cognitive e socio-emotive necessarie per una partecipazione più consapevole alla cultura e alla vita sociale, attraverso una progressiva responsabilizzazione individuale, nel rispetto delle regole di convivenza, nelle capacità di pensare il futuro per prevedere, prevenire, progettare cambiare e verificare.

Le linee metodologiche utilizzate per raggiungere un clima positivo all'interno della struttura convittuale punteranno inizialmente all'*accoglienza*, ed attraverso una duplice azione educativa, volgeranno alla integrazione ed alla *partecipazione attiva* del convittore alla vita comunitaria.

### **Attività didattico-educative**

Il sostegno *didattico-educativo* assume nel convitto un ruolo di primaria importanza.

Promuovere il processo formativo della personalità dei giovani convittori significa in primo luogo aiutarli a comprendere il vero valore dello studio e del loro curriculum scolastico.

L'educatore, quindi, ponendosi come figura di riferimento attiva, affettiva e formativa, aiuterà i giovani convittori a comprendere, riconoscere e vivere l'esperienza convittuale come momento fondamentale di crescita umana e sociale nonché come integrale preparazione al futuro inserimento nel mondo socio lavorativo.

### **Attività ricreative, culturali, sportive**

L'animazione socio-culturale, le attività ricreative, culturali e sportive, offerte dal settore convitto, assumono un ruolo fondamentale nella promozione del processo integrale di crescita dei giovani convittori e contribuiscono in maniera determinante ad una serena integrazione nella struttura convittuale: esse sono tutte mirate a favorire l'armonico sviluppo della personalità del convittore in riferimento alla sfera cognitiva, psico-fisica, socio-affettiva e relazionale; momenti che offrono occasioni di interazione, coinvolgimento, attività fisica, esperienza creativa e sano divertimento.

Di concerto con la vicina palestra e negli orari disponibili sarà possibile organizzarsi per svolgere attività sportiva.

### **Orario ed organizzazione del Convitto**

Il settore notturno del Convitto entra in funzione con il ricevimento degli allievi dopo lo studio pomeridiano e le attività del semiconvitto tutti i giorni feriali, escluso il sabato con la

seguinte scansione oraria:

<b>18.00 - 19.30</b>	accoglienza e sorveglianza alunni dopo l'attività pomeridiana
<b>19.30 - 20.00</b>	Cena
<b>20.00 - 20.30</b>	ricreazione (permesso di accesso agli spazi esterni pertinenti al Convitto per tutte le esigenze con la presenza di un educatore)
<b>20.30 - 21.30</b>	attività ricreative e culturali con tutti gli allievi
<b>21.30</b>	preparazione per la notte dei convittori della scuola primaria
<b>22.30</b>	preparazione per la notte per tutti gli allievi convittori
<b>07.00 - 07.30</b>	sveglia, sistemazione e riordino delle camere
<b>07.30 - 07.55</b>	Colazione
<b>07.55 - 08.00</b>	accompagnamento e ingresso a scuola

### **Programmazione e ricevimento**

Tutti gli educatori di settore sono presenti al mattino al termine del servizio notturno a partire dalle ore 08.00 sia per la programmazione delle attività settimanali che per il ricevimento dei genitori.

#### ***Orario Personale Educativo Convitto Maschile***

***a.s. 2010 - 2011***

*Gli educatori effettuano dei turni di servizi su tre settimane.*

### **3.7 Settore Convitto Femminile**

#### **SOMMARIO:**

***Introduzione***

***Progetti***

***Orario ed organizzazione del Convitto***

***Orario Personale Educativo***

#### ***Introduzione***

Il Convitto rappresenta un'istituzione privilegiata perché garantisce ad ogni alunno una crescita umana e culturale attraverso due momenti fondamentali: quello dell'*istruzione* e quello dell'*educazione*.

L'educazione globale dell'individuo è l'interesse prioritario del nostro Convitto, in cui viene curato lo sviluppo integrale dell'alunno con riferimento alla sfera cognitiva e alla sfera affettivo-relazionale.

## **Progetti**

Attraverso l' autonomia, il Convitto si avvale dell' opportunità di relazionarsi al territorio grazie ad attività trasversali, legate a progetti educativi specifici , in particolare sono attivati rapporti di collaborazione con alcuni enti ed associazioni operanti sul territorio quali la Biblioteca, l' Isecs, il cinema , il teatro, la piscina.

I Progetti nascono dalla volontà di fornire alle ragazze residenti nella nostra struttura convittuale un servizio sempre più qualificato che offra *tempi e spazi* per l' ascolto dei loro bisogni e sostenga le allieve nel loro processo di crescita.

Tutte le iniziative previste nei progetti pongono, dunque, al centro dell' attenzione e dell' azione le ragazze , i loro bisogni , le attese delle famiglie, le aspettative e le mete poste dal Convitto

L' organizzazione del tempo libero e le attività ricreative terranno conto di due aspetti fondamentali, la *mente* ( intelligenza, personalità, senso creativo) ed il *corpo* ( movimento, armoniosità , salute).

I Progetti tendono ad orientare le educande verso la valorizzazione del tempo libero nella sua valenza ricreativa, educativa, culturale e relazionale .

Ricordiamo alcuni progetti attivati durante l'anno scolastico 2010 - 2011:

### ***Progetto Piscina***

Al nuoto viene riconosciuta una grande utilità, sia per gli aspetti fisico-motori che per quelli educativo-formativi: il benessere psicofisico, la padronanza del proprio corpo, la sicurezza aiutano a migliorarsi ed a sviluppare positivamente la propria socialità.

#### ***Obiettivi***

- Consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie energie;
- Conoscenza delle regole nella pratica sportiva;
- Potenziare ed affinare le abilità coordinative;
- Perfezionare la respirazione;
- Acquisire più sicurezza e piacere nel nuotare;
- Sviluppare atteggiamenti di socializzazione in contesti diversi da quelli abituali;
- Incrementare la resistenza allo sforzo fisico ;

- Stimolare intraprendenza, perseveranza, autostima;
- Apprendimento e perfezionamento dei quattro stili: dorso, stile libero, rana, delfino. tuffi e partenze.

### *Tempi*

Le ragazze saranno ospiti del complesso sportivo di Correggio, sono previste dieci lezioni, con un istruttore, nel periodo compreso fra Marzo e Maggio 2011.

La cadenza delle lezioni è di una lezione a settimana.

### **Serate di Tertulia**

Attività di gruppo che riguardano varie tematiche adolescenziali: sessualità, conflitti generazionali, amori e dissapori.

### **Leggere in fotogrammi**

Il progetto consente di avvicinare all'arte cinematografica, di conoscere il linguaggio, le potenzialità educative e formative, rendendo l'analisi e la visione guidata del film una pratica affine alla lettura di qualsiasi altro testo. Strutturato in due fasi, la prima sulla preparazione alla proiezione di un film ed alla decifrazione tecnica e stilistica attraverso una scheda e un brainstorming, la seconda, dopo la visione propone un questionario di gradimento con relativa lettura di una recensione sulla pellicola redatta da critici cinematografici.

Si mira a realizzare percorsi di approfondimento che siano in grado da un lato, di sviluppare la creatività ed il senso critico degli studenti e, dall' altro, di metterli di fronte al linguaggio dei mezzi di comunicazione di massa per renderli capaci di decodificarlo.

### **Orario ed organizzazione del Convitto**

Il settore notturno del Convitto entra in funzione con il ricevimento degli allievi dopo lo studio pomeridiano e le attività del semiconvitto tutti i giorni feriali, escluso il sabato con la seguente scansione oraria:

<b>18.00 - 19.30</b>	accoglienza e sorveglianza delle alunne dopo l'attività pomeridiana
<b>19.30 - 20.00</b>	Cena
<b>20.00 - 20.30</b>	ricreazione (permesso di accesso agli spazi esterni pertinenti al Convitto per tutte le esigenze, con la presenza di un educatrice)
<b>20.30 - 21.30</b>	attività ricreative e culturali con tutte le allieve
<b>21.30</b>	preparazione per la notte delle convittrici della scuola primaria
<b>22.30</b>	preparazione per la notte per tutte le allieve
<b>07.00 - 07.30</b>	sveglia, sistemazione e riordino delle camere
<b>07.30 - 07.55</b>	Colazione
<b>07.55 - 08.00</b>	accompagnamento e ingresso a scuola

## **Programmazione e ricevimento**

Tutti gli educatori di settore sono presenti al mattino al termine del servizio notturno a partire dalle ore 08.00 sia per la programmazione delle attività settimanali che per il ricevimento dei genitori.

### **Orario Personale Educativo Convitto Femminile a.s. 2010 - 2011**

*Le educatrici effettuano dei turni di servizio su tre settimane.*

*Dalle 23:00 alle 08:00 sarà presente una sola educatrice la quale sarà affiancata dal collaboratore/trice scolastica della portineria.*

## **CAPITOLO 4**

### **L'OFFERTA FORMATIVA DEL CONVITTO**

#### **SOMMARIO**

***4.1 Interventi educativi e di consulenza didattica***

***4.2 Attività finalizzate al recupero degli alunni in situazione di disagio: il percorso scuola - lavoro***

***4.3 Attività finalizzate alla convivenza civile e alla socializzazione***

***4.4 Attività finalizzate alla continuità educativa***

***4.5 Verifica finale del POF: valutazione della qualità delle prestazioni***

***4.6 Calendario eventi***

#### **4.1 Interventi educativi e di consulenza didattica**

- ◆ **Interventi educativi.** Sono finalizzati ad indirizzare i ragazzi verso il raggiungimento di quelli che sono gli **obiettivi generali** di crescita e che per il corrente anno scolastico sono stati individuati come segue:

1. il rispetto del regolamento e del personale operante nel Convitto;
2. una personale capacità di giudizio;
3. il senso di responsabilità;
4. il rispetto di valori fondamentali quali onestà, lealtà, giustizia, senso morale;
5. il sapersi rapportare adeguatamente e correttamente con adulti e coetanei;
6. la crescita armonica nella sfera affettiva e cognitiva;
7. l'approfondimento della propria cultura come premessa per l'acquisizione di una mentalità aperta verso le diversità;
8. La formazione verso una cultura europea e verso lo sviluppo di un senso di cittadinanza democratica.

In generale è importante ricordare che l'attività programmata dal Collegio degli Educatori del settore Convitto, tengono conto che i convittori frequentano anche scuole esterne, quindi nella loro formazione perseguono gli obiettivi fissati dai piani dell'offerta formativa dei singoli Istituti.

◆ **Interventi di consulenza didattica.** Mirano a fornire ai giovani convittori una qualificata consulenza alle attività didattiche nelle diverse discipline curriculari al fine di rendere più efficace il processo di apprendimento. Tali attività si svolgono tra le 14:30 e le 17:00 circa, e a seconda delle esigenze di ogni convittore, proseguono con lo studio individuale in altre fasce orarie.

L'attività degli educatori, considerata la presenza di ragazzi e ragazze frequentanti diversi Istituti, diverse sezioni, diverse classi è incentrata, più che su una consulenza specifica riguardo i programmi curriculari, su un'attività di carattere metodologico volta all'apprendimento e all'elaborazione di specifiche tecniche di studio.

Gli **obiettivi didattici** individuati sono pertanto:

1. acquisire un personale ed efficace metodo di studio, finalizzato al graduale raggiungimento dell'autonomia nell'organizzazione, elaborazione ed espressione delle conoscenze disciplinari.
2. acquisire motivazione allo studio nella prospettiva dell'educazione permanente della persona.

nell'orario curricolare del mattino o del pomeriggio, svolgendo, nei casi stabiliti dal Consiglio di Classe, attività di sostegno e di supporto alla classe.

d. Svolgere attività di potenziamento con la programmazione di attività specifiche da proporre per gli alunni che presentano un livello più avanzato di competenze.

#### **4.2 Attività finalizzata al recupero degli alunni in situazione di disagio: il percorso scuola – lavoro**

Il progetto di alternanza scuola-lavoro realizza un percorso individualizzato che permette ad alcuni alunni fortemente demotivati ma interessati al conseguimento della licenza media, di acquisire conoscenze e abilità di base attraverso attività basate sull'esperienza e finalizzate all'orientamento nel mondo del lavoro.

##### **Obiettivi educativi:**

- accrescere l'autostima;
- osservare le regole sia scolastiche che aziendali;
- allacciare i rapporti interpersonali basati sul rispetto reciproco;
- acquisire senso di responsabilità per assolvere gli impegni presi;
- rilevare l'importanza di una buona base scolastica per meglio affrontare il mondo del lavoro e quindi proseguire gli studi di tipo professionale.

##### **Obiettivi didattici:**

Per le seguenti materie, lettere, matematica, ed. tecnica, saranno allegare programmazioni individualizzate, elaborate dai docenti interessati e dall'educatore-tutor, che permetteranno al ragazzo di affrontare le prove d'esame. Per le altre materie i programmi saranno il più possibile adeguati all'esperienza lavorativa che gli alunni affronteranno.

##### **Percorso aziendale:**

Gli alunni, che saranno impegnati in un percorso aziendale, dovranno rispettare le seguenti regole:

- orari di lavoro fissati;
- norme di sicurezza;
- il corretto svolgimento delle mansioni assegnate;
- disposizioni date dal tutor aziendale.

#### **4.3 Attività finalizzate alla convivenza civile e alla socializzazione**

Le attività finalizzate alla convivenza civile e alla socializzazione sono quelle che generalmente si svolgono negli “intervalli” ricreativi che precedono e seguono l'attività di studio guidato. Questi momenti vanno organizzati e seguiti da ogni educatore in modo che non siano pause all'attività educativa, ma mantengano un carattere formativo.

Queste attività comprendono:

- attività ricreative da svolgersi negli spazi interni quali ping pong, dama, scacchi, biliardino, musica, giochi di società, carte;
- attività sportive all'aperto o in palestra quali calcio, calcetto, basket, pallavolo;
- attività culturali quali visione di film, spettacoli teatrali, mostre, fiere;
- visite e gite
- attività informatiche
- attività manuali
- attività di refezione e igiene personale
- organizzazione di avvenimenti speciali quali feste legate al calendario delle attività didattiche o ad altre ricorrenze particolari
- partecipazione ad eventi organizzati dagli enti territoriali.

Tutte queste attività sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- saper definire le proprie aspirazioni e i propri interessi;
- saper condurre il rapporto interpersonale su un piano di parità;
- saper vincere la timidezza, l'impulsività, l'arroganza;
- saper dialogare e confrontarsi;
- sapersi inserire nella vita di gruppo;
- saper lavorare insieme agli altri;
- saper rispettare le regole di convivenza sociale.

#### **4.4 Attività finalizzate alla continuità educativa**

- La funzione strumentale “rapporti con il territorio”

Per attività finalizzate alla continuità educativa si intendono quelle rivolte alla realizzazione di una maggiore collaborazione delle famiglie nel percorso educativo e formativo e allo sviluppo di un dialogo costruttivo sulla condivisione dei valori proposti dall'istituzione educativa. A tal fine la scuola si avvale anche di figure professionali esterne quali psicologi, neuropsichiatri, assistenti sociali e pedagogisti. Per coordinare gli interventi delle diverse figure, il Collegio Educatori ha individuato la funzione strumentale “rapporti con il territorio”, condivisa tra 4 educatori, ognuno dei quali ha il compito di organizzare, seguire e documentare l'incontro attraverso la compilazione di moduli da inserire nell'apposito registro, il quale può essere visionato

dal personale educativo solo attraverso richiesta scritta. Per garantire una maggiore continuità educativa, gli educatori incaricati sono poi tenuti a riferire, in sede di riunione di settore, quanto emerso negli incontri stessi ai colleghi che operano con i soggetti coinvolti.

- Modalità di comunicazione con i genitori

Le comunicazioni ufficiali scuola-famiglia avvengono solitamente mediante l'invio di circolari da parte della Direzione dell'Istituto e attraverso la consegna delle Schede di Valutazione degli alunni al termine di entrambi i quadrimestri. Per altre forme di comunicazione vengono invece utilizzati gli strumenti formali classici di cui ogni alunno è dotato, quali il libretto personale e il diario scolastico. Questi ultimi sono inoltre a disposizione dei genitori per ciò che riguarda le comunicazioni in senso contrario, cioè famiglia-scuola, oltre alla possibile utilizzazione dell'apposita modulistica comunemente usata per le richieste dei permessi di uscita anticipata.

- Colloquio individuale educatori- genitori

Il colloquio individuale con gli educatori dà ai genitori l'opportunità di aggiornare le cognizioni sui progressi dei figli in ambito educativo, oltre alla possibilità di partecipare in maniera concreta ai percorsi formativi e di collaborare attivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La comunicazione avviene tramite colloqui diretti oppure più frequenti contatti telefonici o via mail che raggiungono i destinatari in tempo reale.

- Attività rivolte ai genitori

La scuola offre ai genitori degli alunni la possibilità di organizzare:

- Incontri con esperti del mondo della scuola e del lavoro per l'orientamento scolastico;
- Sportello di ascolto con la consulenza di una psicologa aperto anche ai genitori.

#### **4.5 Verifica finale del Piano dell'Offerta Formativa: valutazione della qualità delle prestazioni.**

Il contenuto del **Piano dell'Offerta Formativa** è periodicamente oggetto di attenta analisi-verifica al termine di ogni anno scolastico in sede collegiale.

Ogni organismo professionale operante nell'Istituto è citato nel presente documento ed è tenuto a elaborare, per quanto di sua competenza, una produzione conclusiva contenente la verifica del lavoro realizzato durante l'anno e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati.

Andranno inoltre citati i successi e gli insuccessi ottenuti, i possibili miglioramenti realizzabili e una scala di valutazione comprendente dei parametri di autovalutazione della propria attività svolta e principalmente della qualità delle prestazioni offerte, alla quale farà seguito la valutazione definitiva da parte degli Organi di Direzione dell'Istituto.

#### **4.6 Calendario eventi**

Settembre: feste di inizio anno scolastico nelle diverse fasce scolari.

Ottobre: festa di Halloween.

Dicembre: festa di Natale.

Febbraio: festa di carnevale, ballo di S. Valentino.

Marzo : gita per gli alunni convittori e semiconvittori (scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado).

Maggio: Convittiadi, grigliata; nutella party.

Giugno: festa di fine anno scolastico, torneo di calcetto, collaborazione al corso di lingua inglese (City Camp)

#### **Corso d'inglese estivo (City Camp)**

Anche quest'anno il Convitto collabora con **The English Experience of Norwich** nell'organizzazione di un corso full immersion di lingua inglese al termine delle attività didattiche.

*Destinatari*: bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 13 anni, provenienti anche da scuole diverse da quelle annesse al Convitto.

*Finalità*: approfondire la conoscenza della lingua con docenti madrelingua; conoscere gli usi, i costumi e gli sport del mondo anglosassone.

*Tempi*: da lunedì 9 a venerdì 20 giugno 2011, dalle 8:30 alle 16:30.

*Soggetti coinvolti*: docenti madrelingua provenienti dalla Gran Bretagna, educatori del convitto con competenze nell'ambito della lingua inglese.

La modalità per l'organizzazione di questi eventi verrà decisa in itinere dagli educatori.

## **CAPITOLO 5**

# **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

Il presente regolamento stabilisce le norme sul funzionamento dell'istituto e sui diversi aspetti della vita della scuola, per quanto non già espressamente stabilito dalle disposizioni vigenti di legge, dalla Carta dei Servizi, dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98), dal Regolamento di disciplina.

Essendo questa Istituzione educativa composta da tre ordini di scuole e dalla Convittualità, aventi caratteristiche specifiche, il presente regolamento è completato dai regolamenti della Scuola primaria, della Scuola secondaria di I grado, dall' Istituto Professionale e del Convitto maschile e femminile di cui sono parte integrante.

Come ho sempre detto da quando sono Rettore, io concepisco questo Istituto come una "comunità educante", e da sempre vi chiedo di condividere questo progetto.

Comunità educante vuol dire che la nostra proposta educativa non consiste solo nella semplice comunicazione di concetti e nozioni, ma mira a far divenire i nostri studenti i cittadini responsabili di domani, consapevoli di far parte di una comunità multietnica, e che necessita perciò di strumenti e di ampie capacità di comunicazione.

Questo progetto coinvolge tutti: direzione, insegnanti, studenti, genitori, personale non docente, dei vari ordini di scuole annesse al Convitto Nazionale.

Da questo concetto che noi, tutti insieme, siamo una comunità educante, derivano queste priorità:

- La direzione e la presidenza allargata devono essere il punto di riferimento costante di ogni azione educativa e di ogni progetto didattico.
- Ci deve essere uniformità organizzativa per tutti i moduli, le sezioni, i corsi: diario, assenze, permessi, organizzazione gite, verifica del recepimento delle comunicazioni scuola-famiglia.
- Partecipazione di tutte le componenti dell'Istituto (docenti, amministrativi, collaboratori scolastici) a tutte le iniziative proposte dalla direzione.

In questa logica il nostro lavoro necessita di una puntuale organizzazione e di una previsione di impegni rigorosa ed attenta che favorisca il lavoro di insieme soprattutto poi è imperativo la stretta collaborazione tra docenti ed educatori.

## PARTE I – PRINCIPI E NORME GENERALI

### **Art. 1 -Principi generali**

15.La scuola è luogo di formazione culturale dello studente, di cui promuove la maturazione personale e la crescita culturale, professionale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza della convivenza.

16.La scuola riconosce la validità formativa del dibattito fra opinioni e posizioni differenti, senza distinzioni ideologiche e di fede religiosa. Tutti coloro che vi operano, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, si impegnano a perseguire la chiarificazione e il confronto delle rispettive opinioni, secondo il metodo democratico, coerentemente con le finalità educative adottate. Questa attenzione assume particolare significato nel rapporto docente-alunno.

17.La scuola è aperta a contributi creativi e responsabili di tutte le sue componenti per tradurre in atto il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità dello studente, il recupero delle situazioni di svantaggio, in vista del pieno conseguimento degli obiettivi formativi prefissati dall'Istituto, a seconda della specificità dei diversi corsi.

18.La scuola, come luogo di formazione dello studente, deve favorire una crescita ed una maturazione tale da portare alla responsabilizzazione di ogni allievo in merito al proprio andamento scolastico.

19.Il presente Regolamento si ispira alla Costituzione della Repubblica Italiana e allo Statuto delle studentesse e degli studenti, e contiene l'insieme delle disposizioni e degli assunti finalizzati alla realizzazione del POF.

## PARTE II –ORGANI COLLEGIALI

### Art. 2 -Norme generali sugli organi collegiali

#### ◆ Convocazione

La convocazione degli organi collegiali deve essere disposta con un congruo preavviso, di massima non inferiore a cinque giorni rispetto alla data di ciascuna riunione.

La comunicazione deve essere effettuata con comunicazione scritta a tutti i componenti e mediante affissione di apposito avviso agli albi delle componenti interessate.

La comunicazione scritta e l'avviso devono indicare gli argomenti da trattare nella relativa seduta oltre alla data, l'ora, e il luogo della convocazione.

La competenza della convocazione è stabilita dalle vigenti disposizioni normative e di legge e dall'eventuale regolamento di ciascun organo collegiale.

Il processo verbale di ogni seduta dell'organo collegiale è redatto, su apposito registro a pagine numerate, dal segretario verbalizzante e firmato dallo stesso e dal presidente.

#### ●Programmazione

Allo scopo di realizzare, nel limite del possibile, un ordinato svolgimento delle proprie attività, ciascun organo collegiale le programma nel tempo, in rapporto alle proprie competenze secondo un calendario di massima stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

#### ●Coordinamento

Gli organi collegiali – che esercitano competenze parallele, ma con rilevanza diversa, in determinate materie – operano in forma coordinata tra loro.

### **Art. 3 –Consiglio di Istituto**

- Per le scuole annesse ai Convitti Nazionali si è ancora in attesa della legislazione che regolamenti il Consiglio di Istituto.
- In questo periodo i poteri del Consiglio di Istituto sono tenuti da un Commissario Straordinario nominato dalla Direzione Generale che è coadiuvato da un organo collegiale consultivo, il Consiglio delle scuole di cui all'art. 4.

### **Art. 4 –Collegio docenti unitario e sue sezioni**

- 1) E' costituito un unico collegio degli educatori e dei docenti, articolato in tante sezioni quante sono le scuole interne. Il Collegio e le relative sezioni sono presiedute dal Rettore. In particolare le funzioni del Collegio docenti sono regolate dal D. Leg.vo 297/94.
- 2) Il Collegio unitario dei docenti e degli educatori elabora il piano dell'offerta formativa delle scuole annesse e della convittualità, sulla base di indirizzi generali educativi e di gestione comuni.
- 3) Il Collegio dei docenti è convocato dal Dirigente scolastico non meno di una volta a quadrimestre o sulla base della richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei suoi componenti.
- 4) Il Dirigente Scolastico in accordo con il collegio definisce, nella prima seduta dell'anno scolastico, il calendario delle sedute del Collegio, fatti salvi i motivi d'urgenza .
- 5) In relazione alle sedute del Collegio, apposite Commissioni, permanenti o temporanee, possono istruire atti al fine di desumere elementi utili alla razionalizzazione dei lavori del Collegio.
- 6) La convocazione del Collegio dei docenti deve avvenire, di norma, con almeno cinque giorni di preavviso.
- 7) Coloro che formulano proposte, osservazioni o richieste, sono invitati a riferire al Collegio nella seduta nel cui ordine del giorno è incluso l'argomento proposto.
- 8) L'ordine del giorno del Collegio è preparato dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il vicario della scuola annessa.

9) I verbali del Collegio sono depositati nell'ufficio del Personale. Gli stessi verbali saranno letti ed approvati nella seduta successiva.

#### **Art. 5 – Collegio educatori**

- Il collegio degli Educatori è stato autorizzato in via sperimentale con la C.M. 111/1989 e ribadito dal successivo accordo nazionale del 1996.
- Il Collegio Educatori, presieduto e convocato dal Rettore, è composto da tutto il personale educativo in servizio. La partecipazione è dovere d'ufficio (art. 5, commi 1 e 5 DPR 416/74).
- Il Collegio Educatori, in particolare, collabora con la direzione a realizzare la programmazione educativa, opera per favorire l'integrazione tra la programmazione educativa e quella didattica, formula proposte per l'organizzazione del lavoro e l'articolazione del servizio, indica le modalità dello svolgimento delle attività extracurricolari inserite nel POF e realizzate in stretta collaborazione con i docenti, propone e promuove iniziative di aggiornamento, elegge i propri rappresentanti di settore nei collegi docenti, negli Organi di garanzia disciplinari interni alle singole scuole.

#### **Art. 6 – Comitato di valutazione docenti**

- Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal D.S. per la valutazione del servizio richiesta dai singoli interessati o per la valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi degli artt. 438,439,440 del D.L.vo 297/94.

#### **Art. 7 – Consigli di classe e interclasse**

- ◆ I consigli di interclasse e di classe sono presieduti dal Rettore o da un insegnante, membro del consiglio, suo delegato. Segretario verbalizzante è uno degli insegnanti che non presiede la seduta ed è designato dal Rettore ad inizio anno.
- ◆ I consigli di interclasse e di classe si riuniscono secondo un piano annuale concordato e approvato prima dell'inizio delle lezioni. Ulteriori riunioni possono essere richieste su motivato ordine del giorno dalla componente docenti, dai rappresentanti dei genitori, o nell' Istituto Professionale dai rappresentanti degli studenti.

#### **Scuola primaria**

- Mensilmente sono convocati un consiglio d'interclasse: con la sola

componente docente, per la progettazione specificatamente didattica e/o un'interclasse di settore composto da docenti ed educatori per la progettazione formativa e dei progetti integrati realizzati dalla coesione di risorse provenienti dagli insegnanti e dagli educatori, e per la verifica dell'andamento scolastico nelle classi.

- Il consiglio di interclasse misto con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori (oltre a docenti ed educatori) si convoca di norma due/tre volte l'anno, in particolare in occasione della chiusura del quadrimestre e dell'adozione dei libri di testo.
- Un'assemblea generale di classe alla presenza di tutti i genitori, insegnanti ed educatore è convocata di norma due volte l'anno, la prima entro il mese di ottobre.

### **Scuola secondaria**

- Il consiglio di classe è formato nella scuola secondaria dai docenti, compresi eventuali docenti di sostegno e dall'educatore di ogni singola classe che ha ruolo consultivo e propone il voto di condotta; fanno altresì parte del consiglio di classe:
  - nella scuola secondaria di I grado, due rappresentanti eletti fra i genitori degli studenti;
  - nella scuola secondaria di II grado, due rappresentanti eletti fra i genitori degli studenti e due rappresentanti eletti fra gli studenti della classe.
- Il Consiglio di Classe, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, è convocato con la sola presenza dei docenti (valutazione periodica e finale degli alunni) o con la presenza di tutte le componenti. Nel secondo caso, i primi trenta minuti di ogni riunione si svolgeranno a componenti separate. Ai consigli di classe che prevedono la partecipazione dei rappresentanti dei genitori è ammessa la partecipazione non solo dei rappresentanti ma di tutti i genitori che ne hanno la possibilità.

### **Art. 8 –Assemblee e comitato genitori**

- I genitori degli alunni della scuola hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali scolastici. Per il proprio funzionamento l'Assemblea deve darsi un regolamento che viene inviato in visione al Consiglio delle scuole. Alle assemblee dei Genitori, di classe o di Istituto, possono partecipare con diritto di parola il Rettore e i docenti rispettivamente della classe o della scuola. Qualora le assemblee si svolgano nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con la Direzione. La materia della convocazione è regolata

dal T.U. di cui al D. Leg.vo n. 297 del 16/04/1994.

- I rappresentanti dei genitori nei consigli di classe possono esprimere un Comitato dei genitori per ogni ordine di scuola. Il comitato ha la funzione di promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, individuare le richieste comuni, raccogliere e analizzare le varie problematiche della singola scuola e attivare iniziative comuni. Il Comitato elegge i rappresentanti dei genitori nel Consiglio delle scuole e negli Organi di garanzia disciplinari.

### **PARTE III –DIRITTI E DOVERI**

#### **Art. 9 -Funzioni e responsabilità dei docenti e degli educatori**

- I docenti ed educatori godono, nell'esercizio delle loro attività della libertà di insegnamento, di informazione e di espressione, nell'ambito di quanto previsto nel POF.
- I docenti ed educatori sono i diretti responsabili del regolare svolgimento della vita scolastica nelle proprie ore di servizio. Essi sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico e alla registrazione sul diario di classe dell'andamento didattico e disciplinare.
- I docenti, all'inizio dell'anno scolastico, devono informare gli studenti riguardo allo svolgimento del programma, delle attività della classe e alle modalità di verifica che devono comprendere la possibilità di recupero.
- Le verifiche scritte di tipo sommativo devono essere equamente distribuite nel corso dell'anno scolastico mediante la programmazione del Consiglio di Classe, con preavviso agli studenti di almeno una settimana e devono essere preventivamente segnalate sul registro di classe.
- Nel caso in cui uno studente richieda una spiegazione su un dato argomento, questa gli viene fornita prima della verifica sull'argomento stesso.
- Nel caso in cui l'esito di una prova svolta in classe sia di insufficienza diffusa, l'insegnante, preso atto dei motivi di tale esito, valuterà le possibili soluzioni (recupero, consulenze, ecc.).
- I criteri di valutazione devono essere esplicitati agli allievi in modo chiaro e comprensibile, per ogni prova, anche attraverso apposite griglie di valutazione o altre forme di misurazione.

- La restituzione degli elaborati deve avvenire prima della successiva verifica scritta e ogni valutazione sia scritta sia orale deve essere comunicata in tempi utili per il recupero da parte dell'allievo.

#### **Art. 10 -Diritti e doveri degli studenti**

Secondo quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249), fornito in allegato, dal Regolamento di disciplina dell'Istituto e dai regolamenti delle singole scuole.

### **PARTE IV – ORGANIZZAZIONE**

#### **Art. 11 -Orario dell'attività didattica e calendario annuale**

Secondo quanto stabilito dagli ordinamenti delle singole scuole che sono parte integrante del presente regolamento.

#### **Art. 12 -Vigilanza**

- La vigilanza sugli alunni (per “vigilanza” s'intende la presenza, il richiamo alle norme e la segnalazione al Dirigente Scolastico della loro eventuale mancata osservanza) durante l'ingresso, nei corridoi e nell'androne di ingresso, è affidata agli operatori scolastici di turno nell'Istituto. Durante l'uscita la vigilanza è affidata agli educatori o agli insegnanti che sono in classe all'ultima ora di lezione.
- Gli studenti accedono alle classi prima delle 8.05.
- I docenti hanno la responsabilità degli alunni presenti in classe a decorrere da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (ore 8:10).
- I docenti sono tenuti a trovarsi davanti all'aula qualche minuto prima dell'orario di presa di servizio; ogni cambio d'ora deve avvenire nei tempi tecnici strettamente necessari per evitare che le classi rimangano “scoperte”.
- Durante gli intervalli della mattina nessun alunno può scendere in cortile tranne gli alunni dell'Istituto Professionale; i docenti e gli educatori in orario devono vigilare sugli alunni nella loro classe e nel corridoio antistante.
- Agli educatori è affidata la vigilanza durante gli spostamenti per recarsi in mensa, la permanenza in mensa, durante l'intervallo successivo fino alla ripresa dell'attività didattica e durante lo studio guidato fino all'uscita degli studenti.
- Durante le ore di lezione è vietato uscire dalle aule se non per motivate esigenze valutate dagli insegnanti. Negli altri laboratori o aule speciali gli studenti devono sempre essere accompagnati dai docenti o dagli educatori.

- Gli alunni non possono recarsi presso gli uffici di segreteria durante le ore di lezione; potranno farlo solo se accompagnati e al termine delle lezioni o al pomeriggio.
- Se non hanno un permesso di uscita gli studenti non possono lasciare l'edificio scolastico.
- Se una classe è temporaneamente priva di insegnante, il collaboratore scolastico assegnato al comparto vigilerà e avvertirà tempestivamente la Segreteria e la Presidenza.
- La sorveglianza di una classe può essere affidata dal docente, che si deve assentare momentaneamente per un caso eccezionale, al collaboratore scolastico.
- Per le lezioni di Educazione fisica gli alunni devono essere prelevati ed accompagnati in palestra dal docente o, in caso di reale e materiale impedimento, (notificato all'Ufficio di Presidenza) da un componente del personale A.T.A.

### **Art. 13 -Giustificazione delle assenze**

- Ai fini della giustificazione delle assenze o dei permessi speciali di esonero sono assimilate alle lezioni tutte le attività promosse dalla scuola (uscite, visite istruttive, etc.) e le assemblee studentesche svolte in orario scolastico.
- Le assenze devono essere sempre ed esclusivamente giustificate con l'esibizione del relativo libretto o diario sottoscritto dal genitore o dall'esercente la patria potestà. Se l'alunno non giustifica l'assenza, verrà annotato sul registro e al terzo giorno la direzione provvederà a contattare la famiglia.
- Dopo cinque giorni di assenza consecutivi per motivi di salute si è riammessi in classe solo dietro certificazione del medico che verrà consegnato al docente od educatore presente in classe il quale annoterà sul registro l'avvenuta giustificazione e riconsegnerà il certificato all'alunno per la privacy.
- E' inteso che la responsabilità delle assenze è dei genitori o degli alunni maggiorenni, ma la scuola si riserva la possibilità di tenerne conto nelle decisioni riguardanti gli interventi a livello didattico ed educativo.
- Si rimanda ai regolamenti delle singole scuole, che sono parte integrante del presente regolamento, per le disposizioni particolari.

### **Art. 14 -Comunicazione scuola famiglia**

- La collaborazione tra la scuola e la famiglia è d'importanza fondamentale e

viene favorita con ogni mezzo.

- La collaborazione si traduce anche nell'impegno da parte della famiglia di controllare e firmare tempestivamente le comunicazioni ad essa indirizzate tramite diario; le prove scritte, una volta corrette, possono essere richieste in fotocopia.
- Il Rettore o i suoi collaboratori ricevono i genitori, previo appuntamento tramite l'ufficio informazioni, compatibilmente con gli impegni propri della loro funzione.
- In casi di particolare gravità i genitori verranno invitati, tramite comunicazione scritta, a conferire con singoli docenti o col coordinatore di classe o col Rettore stesso.
- Si rimanda ai regolamenti delle singole scuole, che sono parte integrante del presente regolamento, per le disposizioni particolari sulle comunicazioni scuola-famiglia.

#### **Art. 15 -Uso dei locali, delle attrezzature e degli spazi comuni**

1. Tutti gli spazi dell'Istituto, aule, servizi, laboratori, palestra e cortile devono essere in ordine all'inizio delle lezioni in modo da permettere un corretto svolgimento delle attività. La loro cura e mantenimento è responsabilità di tutti gli utenti, sia studenti sia docenti, ed è garanzia della qualità della vita scolastica.
2. L'uso dei laboratori è sottoposto a specifici regolamenti a cui si rimanda. La loro frequenza è stabilita dai docenti ad inizio anno secondo modalità che ne garantiscono la massima accessibilità a tutti.
3. Gli studenti, al termine di ogni sessione di lavoro, devono lasciare i posti e le strumentazioni in ordine per le esercitazioni successive. Eventuali guasti o disfunzioni vanno immediatamente segnalati al docente e da questi al Rettore. Ogni docente è responsabile del corretto utilizzo, da parte dei propri alunni, dei beni delle aule e laboratori in cui opera e su cui per legge ha dovere di vigilare e di segnalare al Rettore eventuali infrazioni o danni.
4. Gli alunni sono tenuti al risarcimento nei confronti della scuola per i danni eventualmente provocati per incuria o dolo, alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche (banchi, sedie, muri, libri, strumenti informatici, altro) e al risarcimento degli altri alunni o operatori scolastici danneggiati nei propri averi.
5. Il Direttore dei servizi generali amministrativi fisserà l'entità del danno da risarcire e provvederà al recupero della somma corrispondente.

6. Non si devono lasciare libri o altro materiale didattico sui banchi o sui davanzali al termine della giornata scolastica: il tutto va riposto accuratamente negli armadietti.
7. L'occorrente per l'Educazione Fisica ed il tempo libero non può essere tenuto in classe ma deve essere depositato negli armadi predisposti.
8. Tutti gli alunni sono tenuti a controllare e vigilare sui materiali, gli strumenti, gli indumenti, libri e quanto altro di loro proprietà. La scuola non risponde in alcun modo di furti di oggetti di proprietà degli alunni e dei quali non si è assunto impegno di custodia.
9. Gli armadietti per la custodia dei libri non devono essere pasticciati e decorati all'esterno.
10. L'uso dell'ascensore è consentito esclusivamente agli alunni ed al personale portatore di handicap o a chi temporaneamente impedito nei movimenti.
11. Le moto e le biciclette possono essere posteggiate a proprio rischio e pericolo, solo nello spazio appositamente predisposto nel cortile a fianco della chiesa; all'uscita devono essere prelevati e portati a mano fuori dal cortile per garantire l'incolumità dei presenti

#### **Art. 16 -Divieto di fumare**

1. Secondo le prescrizioni di legge (legge 584/1975; DPCM del 14/12/1995; art. 51 della legge 3/2003; art.1, comma 189 della legge 311/2004), il divieto di fumare è valido per tutti (docenti, educatori, personale ATA, alunni, visitatori, ecc.) in tutti i locali della scuola compresi i bagni, le scale antincendio, ecc. I trasgressori saranno puniti a norma di legge (art.1, comma 189 della legge 311/2004) con una sanzione amministrativa da un minimo di 27,5 euro a un massimo di 275 euro, raddoppiata a un minimo di 55 euro e fino a un massimo di 550 euro in caso di presenza di minori di anni 12 o di donne in evidente stato di gravidanza.
2. Per legge (art. 25 del R.D. n. 2316 del 24/12/1934) e per regolamento di istituto è vietato fumare ai minori di anni 16. I trasgressori saranno puniti secondo legge e/o con sanzione disciplinare.
3. I fumatori possono soltanto usufruire del locale al terzo piano nei pressi della scala di sicurezza e, con le limitazioni previste dal comma successivo, nel cortile di fianco al corridoio di ingresso.
4. E' ammesso fumare nel cortile negli intervalli del mattino, di pranzo e pomeridiani, ma

solamente se non sono presenti gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. In caso di presenza degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado permane il divieto di fumo per tutti.

#### **Art. 17 -Telefoni cellulari e altro materiale**

1. Non è consentito in nessun modo l'utilizzo di telefonini e Walkman durante le ore di lezione.

Il loro utilizzo durante lo svolgimento delle attività didattiche così come l'utilizzo improprio fuori dall'aula è vietato e ne provoca l'immediato ritiro e l'annotazione sul registro di classe. L'oggetto verrà consegnato al dirigente e quindi ai genitori. Per i maggiorenni sarà riconsegnato dopo 2 giorni.

2. Qualsiasi materiale o apparecchiatura utilizzata in modo improprio o inopportuno tale da arrecare disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica in corso o distrazione per uno o più studenti può essere presa in consegna da docenti ed educatori e riconsegnata o al termine dell'attività o in base alle modalità stabilite dal Rettore per il singolo caso.

#### **Art. 18 -Disposizioni finali**

1. Il regolamento, pubblicato all'albo, dovrà avere la massima diffusione con la pubblicazione sul sito internet dell'Istituzione educativa. Esso sarà consegnato ad ogni studente al momento dell'iscrizione alla prima classe, nonché al personale docente e non docente.
2. Il presente regolamento può essere modificato con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio d'Istituto.
3. All'inizio di ogni anno scolastico sarà cura del docente coordinatore illustrare ai genitori e/o agli studenti il Regolamento di istituto, della specifica scuola e la carta dei servizi. Per quanto non contemplato nel presente regolamento provvede la legge.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

#### **Art. 1 -Doveri degli studenti**

1. Lo studente è puntuale e assiduo alle lezioni e si assenta solo per seri e

giustificati motivi, dei quali informa la scuola.

2. Lo studente si presenta a scuola con il materiale didattico occorrente e tiene in ordine gli oggetti personali; porta a scuola solo oggetti utili all'attività programmata di studio teorico e pratico e ne fa uso corretto.
3. Lo studente non turba e non causa alcun impedimento al normale andamento scolastico usa un linguaggio corretto, evita le parole offensive e ogni aggressività.
4. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
5. Lo studente rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora; collabora a renderlo confortevole e accogliente come importante fattore di qualità della vita della scuola.
6. Gli studenti devono segnalare immediatamente al docente o all'educatore in servizio eventuali incidenti personali o malesseri che necessitino di una denuncia assicurativa.
7. Lo studente utilizza le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche in orario extracurricolare, secondo le procedure prescritte dai regolamenti specifici e le norme di sicurezza.
8. Lo studente risarcisce i danni alle persone, agli arredi e alle attrezzature, anche in concorso con altri, causati da un comportamento difforme da quanto previsto nei precedenti articoli.
9. Lo studente deve rispettare la libera espressione di idee e non attuare comportamenti che offendano la dignità delle persone.
10. Lo studente deve venire a scuola vestito in modo consono all'ambiente, evitando inutili esibizionismi
11. E vietato introdurre nell'edificio scolastico oggetti o sostanze che possano mettere in pericolo la sicurezza e la salute propria e delle altre persone.
12. Lo studente è tenuto a riferire alla famiglia le comunicazioni della scuola e le comunicazioni della famiglia alla scuola.
13. Il diario scolastico è un documento ufficiale e come tale va tenuto e deve essere consegnato, su richiesta, all'insegnante.
14. Lo studente ha il dovere di contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.

## **Art. 2 -Codice disciplinare**

1. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità individuale e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
1. Le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno.
1. Gli interventi sanzionatori non concernono solo il comportamento dello studente a scuola, ma anche in luoghi diversi dalle aule scolastiche (viaggi d'istruzione, uscite didattiche, visite, spettacoli, stages, assemblee, conferenze, ecc.) e in ore anche extracurricolari.
2. La responsabilità disciplinare è personale, la sanzione è pubblica. Della sanzione viene data formale comunicazione allo studente e alla famiglia.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione verbale di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell' altrui personalità.
4. Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.
5. In caso di atti o di comportamenti che violano le norme del codice penale il dirigente scolastico, quando sia tenuto dal codice stesso, provvede tempestivamente alla denuncia, della quale informa lo studente interessato, la famiglia e il consiglio di classe.
6. Ai fini della recidiva si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari irrogate nel corso dei dodici mesi precedenti. Per recidiva si intende la reiterazione generica della violazione dei doveri.
7. Per comportamenti non previsti o non esplicitamente indicati nel regolamento, gli organi competenti si regoleranno secondo criteri di analogia

## **REGOLAMENTO DEL CONVITTO MASCHILE E FEMMINILE**

### **ORARI GIORNALIERI**

#### **Ore 6.30**

Sveglia per i convittori che frequentano gli istituti raggiungibili in Pullman

#### **Ore 7.00**

Sveglia per i convittori che frequentano le scuole di Correggio. Ogni convittore è tenuto ad arieggiare il letto, a lasciare puliti i servizi igienici, a riordinare la propria camera, i propri indumenti ed effetti personali

#### **Ore 7.30:**

Colazione I convittori, in base all'orario di inizio delle lezioni, scendono ordinatamente in refettorio per la colazione. Un anticipo è consentito a coloro che frequentano istituti esterni lontani dal convitto.

#### **Ore 8.00:**

Tutti a scuola. I convittori delle scuole elementari raggiungono le proprie classi, quelli delle medie si uniscono ai compagni nel corridoio di ingresso in attesa dell'inizio delle lezioni. I convittori delle scuole esterne lasciano il convitto per recarsi a scuola alle 7.45, accompagnati da un educatore.

#### **Ore 13.30:**

Pranzo. I convittori rientrano per il pranzo entro le ore 13.30, tranne quelli frequentanti istituti con orari diversi o con eventuali rientri.

Una ricreazione è prevista dalla fine del pranzo fino alle 14.45.

#### **Ore 14.45 – 19.00:**

Tempi di studio. Dalle 14.30 alle 17.00 è previsto lo studio in 2 gruppi distinti e dalle 17.30 alle 19.00 è previsto lo studio personale in convitto o in camera sempre e comunque assistiti dal personale educativo.

**Ore 17.00/18.30:**

Uscita libera due volte alla settimana. I convittori/trici delle scuole superiori, che abbiano presentato richiesta scritta autorizzata dai genitori, possono lasciare il convitto per una passeggiata e per provvedere alle piccole necessità e agli acquisti personali. Tale permesso è subordinato al buon rendimento scolastico e ad un adeguato comportamento e può essere revocato a discrezione della direzione e degli educatori di gruppo in qualsiasi momento.

Il convittore è tenuto ad avvertire l'educatore di gruppo al momento dell'uscita e del ritorno in convitto.

**Ore 19.30:**

Cena. I convittori alle ore 19.25 scendono in refettorio assieme all'educatore per iniziare con puntualità la cena.

**Ore 20.00/21.30:**

Dopo cena. Dopo cena i convittori possono ricevere e fare telefonate (non oltre le 22.00), guardare la televisione, svolgere attività programmate o completare lo studio personale.

**Ore 21.30:**

Preparazione per la notte dei convittori della scuola primaria.

**Ore 22.30**

Tutti a letto – Silenzio e luci spente

**DISPOSIZIONI GENERALI**

Uso del telefono: si raccomanda un uso discreto e moderato del telefono cellulare, che, comunque, non potrà essere tenuto acceso nei periodi di studio e durante i pasti. Dopo le ore 22.30 i cellulari devono essere spenti. Un utilizzo eccessivo fuori dagli accordi presi con l'educatore comporterà l'annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia.

- Medicinali: il convitto garantisce l'assistenza di un medico e di un'infermiera che si prendono cura della salute dei convittori/trici e mettono in atto i primi interventi in caso di malattia. E' fatto assoluto divieto di tenere con sé o in camera farmaci di qualsiasi tipo. Le terapie indicate devono essere comunicate in infermeria, la quale provvederà alla somministrazione delle stesse, per assicurare la correttezza e la regolarità dell'assunzione. Eventuali allergie alimentari devono essere documentate con certificato medico e comunicate alla direzione che provvederà con una dieta adeguata.
- Orario del Guardaroba: I convittori, con il permesso dei rispettivi educatori, si recano in guardaroba, durante gli orari consentiti, per ritirare i propri indumenti personali.

### **CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DEL CONVITTO.**

Ogni convittore è tenuto ad **avvertire** l'educatore di gruppo degli eventuali spostamenti che lo stesso necessita di fare all'interno della struttura convittuale (recarsi in guardaroba, andare a telefonare, ecc.)

### **USCITE DAL CONVITTO**

Pomeridiane: Il convittore può usufruire dell'uscita pomeridiana previa autorizzazione scritta dei genitori e dell'assenso degli educatori referenti.

Non saranno tollerati ritardi sull'orario di rientro nè altre uscite dal convitto fuori dagli orari previsti; coloro che si renderanno responsabili di tali episodi, incorreranno in sanzioni disciplinari.

### **TEMPI DI STUDIO**

Il convitto è un'istituzione statale nella quale il primo dovere dei convittori è quello di studiare in maniera adeguata. I tempi dedicati a tale attività sono così strutturati:

**14.30-17.00** Studio in convitto o semiconvitto con l'educatore di gruppo.

**17.00 – 19.00** Studio in camera con l'apporto dell'educatore di gruppo o attività ricreative/educative.

Durante il primo tempo di studio è assolutamente vietato l'utilizzo dell'impianto stereo, di telefonini cellulari e di altri strumenti che possano impedire la concentrazione e provocare confusione.

I convittori nel secondo tempo di studio rispettano coloro che necessitano di ulteriori momenti di studio.

### **COMPORAMENTO A PRANZO E A CENA**

Negli orari previsti i convittori, accompagnati dall'educatore, si recano insieme in refettorio per il pranzo e la cena . E' obbligatorio la presenza di tutti in questo importante momento di socialità anche se si desidera astenersi dal consumare il pasto.

I convittori, durante i pasti, sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato (non sono ammessi copricapi, ciabatte, canottiera,ecc.)

Durante i pasti non è consentito alzarsi dalla tavola, alzare la voce e comunicare con i compagni situati in altre distanti postazioni.

Al termine dei pasti i convittori attendono che i loro compagni abbiano terminato per uscire in piccoli gruppi e recarsi in reparto o alle attività programmate.

### **PULIZIA E ORDINE DELLA CAMERA.**

Per la pulizia della camera sono preposte persone addette a tale funzione, affinché le stesse riescano ad espletare il loro lavoro in maniera esaustiva è richiesto agli occupanti delle Camere il massimo ordine nel disporre i propri indumenti personali ed effetti vari.

Il letto e i mobili delle camere non devono essere spostati a piacere così come cambiare letto anche per ragioni di ordine sanitario.

E' vietato attaccare ai muri ed alle ante degli armadi poster contrari alla pubblica decenza . Quello permesso non deve danneggiare muro e armadi. Non è consentito tenere nelle camere animali (es. pesci, tartarughe, ecc...)

### **PULIZIA PERSONALE E ABBIGLIAMENTO.**

Il convittore è tenuto a curare la propria igiene personale e a conservare un aspetto fisico decoroso e consono all'istituto educativo presso il quale è ospitato.

### **FUMO E ALCOOL**

•**E' severamente vietato fumare in tutti gli ambienti convittuali (bagni compresi)**. Tutti sono tenuti a rispettare e a far rispettare la norma sia per tutelare la propria e l'altrui salute sia per non incorrere nelle sanzioni pecuniarie e disciplinari previste dalla Legge. In caso di violazione di queste norme, saranno irrogate le suddette sanzioni e saranno immediatamente convocate le famiglie per contestuale allontanamento dal convitto.

E' fatto tassativo divieto di assumere e/o portare all'interno del convitto alcolici e superalcolici di ogni genere.

### **RISPETTO DEGLI EDUCATORI E DELL'ISTITUZIONE CONVITTUALE**

I convittori sono tenuti a nominare due loro rappresentanti nel consiglio dei convittori, i quali possono presentare agli educatori, le loro richieste, le loro osservazioni e proposte che verranno valutate caso per caso.

I convittori sono tenuti ad avere e dimostrare un sincero rispetto del personale della struttura nella quale sono ospitati.

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

A seconda della gravità delle mancanze, vengono definite le seguenti sanzioni:

- a) ammonizione verbale
- b) ammonizione scritta (rapporto disciplinare)
- c) sospensione dal convitto fino a quindici giorni

- Al raggiungimento di cinque rapporti disciplinari, il Consiglio degli educatori procederà alla richiesta di sospensione del convittore.
- ***L'offesa e qualsiasi tipo di violenza (anche psicologica) rivolta al personale educativo e verso i propri compagni provocano l'immediato allontanamento dell'allievo dal convitto.***

Prima di irrogare la sanzione del temporaneo allontanamento dalla comunità convittuale, l'allievo, con i genitori o chi ne fa le veci, sarà inviato ad esporre le proprie ragioni.

Dopo la terza sospensione di una certa gravità, verrà preso in esame l'eventuale allontanamento dal Convitto.